

APPELLO UNITARIO DI C.G.I.L., C.I.S.L. E U.I.L. AI LAVORATORI

CASA PREZZI SALUTE E TASSE: NUOVI OBIETTIVI DI LOTTA

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Dollaro e lira: perdite di oltre il 5 per cento

A pagina 6

Il partito del 1970

I COMPAGNI sono stati invitati a riunirsi in questi giorni nelle assemblee di sezione non per sentire un rapporto, per discutere un documento che arriva dal centro, per ricevere una lezione: è la loro esperienza che devono discutere, per avanzare loro proposte e consigli. La Direzione del partito vuole che si parta dalla sezione per compiere una verifica dello stato della nostra organizzazione in rapporto ai problemi nuovi che vengono avanti dallo sviluppo imponente delle lotte unitarie dei lavoratori e dall'esigenza di dare uno sbocco politico avanzato alla crisi che scuote il paese. Bisogna essere certi che l'azione del partito sia all'altezza dei valori sociali e ideali e della volontà unitaria che da quelle lotte sono espressi. L'iniziativa della consultazione è prima di tutto questo, una riflessione sulle grandi responsabilità e sulla funzione decisiva delle organizzazioni comuniste in questa fase politica cruciale. Dobbiamo controllare il grado di corrispondenza delle nostre strutture, dei metodi di lavoro e di direzione, della capacità di collegamento e di iniziativa, alla linea tracciata dal XII Congresso, ai bisogni della classe operaia.

non possiamo accontentarci che alcuni ci invidino e che molti rispettino e ammirino quei valori di dedizione, di democrazia e di unità di cui è tanto ricca tutta la storia del nostro partito. I problemi della nostra organizzazione, della partecipazione di un milione e mezzo di comunisti alla vita di partito, il nostro impegno in funzione delle esigenze dei lavoratori dello sviluppo della loro partecipazione alla lotta per la trasformazione democratica e socialista della società italiana. ANCHE PER questo siamo un partito diverso dagli altri, perché non esauriamo la nostra iniziativa nella raccolta di « deleghe » nella propaganda delle nostre posizioni. Lavoriamo, e dobbiamo lavorare ben di più e meglio, per promuovere la presenza attiva delle masse nelle lotte, per contribuire alla costruzione e al consolidamento di un sistema di strumenti di partecipazione popolare in un rapporto fecondo e rinnovatore con le assemblee elettive. Solo così può avanzare l'intesa, la collaborazione, l'unità dei lavoratori e delle forze democratiche. E per far questo, per portare avanti un processo rivoluzionario verso una società socialista fondata sul consenso e sulla partecipazione delle masse, abbiamo bisogno di essere un partito di massa che realizza la sua politica con l'intelligenza e con l'impegno di tutti i comunisti, con l'iniziativa di tutte le sue organizzazioni, con una vita fatta della presenza costante di chi sa di contare nelle decisioni e di essere indispensabile per realizzarle. Dalle grandi lotte della classe operaia e dei lavoratori italiani viene avanti anche un'esigenza profonda di organizzazione, di unità, di concretezza che emargina e mette « fuori moda » le stravaganti esaltazioni dello spontaneismo, le velleità di piccoli gruppi settari e le manovre di chi non vuole rinunciare alla propria vocazione scissionistica.

VIENE così in luce, con questa iniziativa, un aspetto del carattere democratico del partito. Saranno le assemblee di base a decidere i propri obiettivi per il tesseraamento, per la costruzione di nuove organizzazioni comuniste di fabbrica e di quartiere, per il finanziamento del partito, e le misure necessarie per far avanzare un processo di rinnovamento che vogliamo ininterrotto. Sono i militanti, non le circolari, che possono permettere di realizzare attraverso una loro partecipazione attiva alla vita dell'organizzazione, l'impegno individuale e collettivo, e l'unità che sono elementi essenziali per un partito rivoluzionario. Lavorando per sviluppare sempre più questo regime interno di lavoro in comune, di corresponsabilità, già mettiamo in luce un primo tratto di carattere e ci fa molto diversi dagli altri partiti. Quando Piccoli o La Malfa o Mauro Ferri salgono in cattedra per farci la lezione sul modo di « gestire » democraticamente un partito, possiamo in tutta tranquillità e senza lontananza farci quattro risate. Noi viviamo una vita diversa che esclude le clientele, i gruppi di potere, le correnti e tutti quegli ingredienti che sono esattamente contrari ad un regime democratico di partito. Non è nel partito comunista che gli iscritti possono essere ridotti a pedine di un gioco fatto tutto da gruppi ristretti di notabili.

Ma vi è qualcosa di più. Andiamo certo assai fieri ma non possiamo accontentarci che alcuni ci invidino e che molti rispettino e ammirino quei valori di dedizione, di democrazia e di unità di cui è tanto ricca tutta la storia del nostro partito. I problemi della nostra organizzazione, della partecipazione di un milione e mezzo di comunisti alla vita di partito, il nostro impegno in funzione delle esigenze dei lavoratori dello sviluppo della loro partecipazione alla lotta per la trasformazione democratica e socialista della società italiana. ANCHE PER questo siamo un partito diverso dagli altri, perché non esauriamo la nostra iniziativa nella raccolta di « deleghe » nella propaganda delle nostre posizioni. Lavoriamo, e dobbiamo lavorare ben di più e meglio, per promuovere la presenza attiva delle masse nelle lotte, per contribuire alla costruzione e al consolidamento di un sistema di strumenti di partecipazione popolare in un rapporto fecondo e rinnovatore con le assemblee elettive. Solo così può avanzare l'intesa, la collaborazione, l'unità dei lavoratori e delle forze democratiche. E per far questo, per portare avanti un processo rivoluzionario verso una società socialista fondata sul consenso e sulla partecipazione delle masse, abbiamo bisogno di essere un partito di massa che realizza la sua politica con l'intelligenza e con l'impegno di tutti i comunisti, con l'iniziativa di tutte le sue organizzazioni, con una vita fatta della presenza costante di chi sa di contare nelle decisioni e di essere indispensabile per realizzarle. Dalle grandi lotte della classe operaia e dei lavoratori italiani viene avanti anche un'esigenza profonda di organizzazione, di unità, di concretezza che emargina e mette « fuori moda » le stravaganti esaltazioni dello spontaneismo, le velleità di piccoli gruppi settari e le manovre di chi non vuole rinunciare alla propria vocazione scissionistica.

Ieri l'inaugurazione ufficiale

Scuola per tutti?

1 su 3 a casa

Su 8 milioni di bambini che dovevano frequentare ieri la scuola oltre 2 milioni hanno trovato le porte chiuse. Ondata di messaggi festosi quanto inutili - Ovunque occupazioni di edifici e proteste di alunni e genitori

Come un'alluvione, è piombato ieri su tutta Italia il primo giorno di scuola. Caos indescrivibile, situazioni drammatiche e talvolta grottesche, milioni di italiani travolti da una situazione catastrofica. Sono 8 milioni e mezzo i bambini e i ragazzi che ieri - in teoria - hanno cominciato l'anno scolastico: si calcola però che almeno due milioni e mezzo sono stati costretti a restare a casa. Apertura dell'anno scolastico - quindi - solo formale per almeno uno studente su tre. E' una situazione grave. A farne le spese sono circa 6 milioni di famiglie che hanno figli in età scolastica (le famiglie italiane sono in tutto 14 milioni). Per tutte queste famiglie quella di ieri è stata una giornata di « guerra » vera e propria.



GENOVA - La protesta dei bimbi di una scuola contro il care-llibri

Una cosa è sicura: quest'anno è andata peggio che l'anno passato. Eppure usciamo da un 1968-69 che è stato l'anno degli studenti, usciamo da una montagna di promesse, di lusinghe agli studenti accarezzati da tutte le « autorità » (e ieri sono piovuti messaggi festosi quanto inutili e inopportuni, da ogni parte) ma la situazione peggiora invece che migliora. Ieri pomeriggio la « TV dei ragazzi » ha dedicato alla solenne apertura dell'anno scolastico la sua trasmissione. Partecipava anche il ministro Ferrari-Aggradi, paternamente presente in un'aula - fortunatamente funzionante - di prima elementare. « Chi è il ministro? » è stato chiesto a uno dei bambini più svegli della classe: « Il ministro - ha prontamente risposto il bambino - è uno che parla e che sta in Inghilterra ».

Rispondendo in altra sede a una intervista, Ferrari-Aggradi ha dovuto ammettere che la situazione scolastica è gravissima, anche se - ha aggiunto paradossalmente - « per il regolare svolgimento dell'anno scolastico molto dipende certo dal ministero, ma molto dipende anche dai giovani e dalle loro famiglie ». Infatti, dice impudentemente il ministro, « tutti si devono rendere conto che le situazioni da risolvere sono numerose, antiche e complesse ». Comunemente, conclude con ottimismo Ferrari-Aggradi, « questo è l'anno delle riforme ».

Ma da quanti anni si dice questo? Quest'anno la popolazione scolastica è aumentata di 400 mila unità: una cifra non drammatica. Soprattutto se si tiene conto che l'Italia sta in coda, per scolarità, fra i paesi industriali dell'Occidente. L'incremento più alto si è avuto nelle medie superiori (un 5 per cento in più) mentre le elementari hanno fatto registrare l'incremento più basso: l'1 per cento soltanto di alunni in più iscritti alla prima elementare, e questo perché il 1963 (la « leva ») che va a scuola quest'anno per la prima volta) fece registrare l'indice di natalità più basso del dopoguerra.

Che cosa è effettivamente successo? Assenza incredibile di posti-scuola, turni doppi e tripli, mancanza di professori, di aule, insufficienza assoluta delle scuole materne e degli



PECHINO - Un momento della grande manifestazione del 26esimo il gigantesco striscione dice: « Uniti per ottenere ancora grandi vittorie » (Radiofoto)

Solenne celebrazione sulla piazza della Tien An Men Mao Tse-dun assiste a Pechino alla sfilata per il ventennale

Lin Piao afferma che la Cina è fedele ai cinque principi della coesistenza - Il ricevimento a Mosca Si delinea una prospettiva di negoziati sul conflitto di frontiera - Belgrado afferma che le truppe sovietiche e cinesi starebbero ritirandosi dalle zone avanzate di confine per impedire altri incidenti

Parlamentari chiamati a deporre sul SIFAR



Il processo-bis De Lorenzo-«l'Espresso» è ripreso ieri dopo il lungo rinvio che era stato determinato prima della ferie da una richiesta di termini a difesa avanzata dagli avvocati dei giornalisti Corbi e Gregoretti e del generale Paolo Gaspari. Tra la parte civile e gli avvocati difensori c'è stato subito lo scontro diretto e questi ultimi, contrastando il tentativo che venisse in udienza del « Piano Solo », dei tentativi autoritari del luglio '64 e delle attività illegali del Sifar, hanno chiesto che vengano chiamati a deporre oltre a numerosi generali anche Tremelloni, Taviani e Andreotti e siano allegati agli atti i rapporti Manno e Boechlin, ma senza « omisivi ».

PECHINO, 1. Il ventesimo anniversario della Repubblica popolare cinese è stato celebrato oggi a Pechino con una grandiosa manifestazione sulla piazza della Tien An Men, alla quale hanno partecipato oltre un milione di persone. Sulla tribuna d'onore, hanno assistito alla sfilata Mao Tse-dun, Lin Piao, Ciu En-lai, Cen po-ta, Kan Sceng e altri dirigenti del Partito comunista cinese e del governo. La cronaca della cerimonia è stata trasmessa in diretta dalla radio cinese. L'arrivo di Mao Tse-dun, che appariva in ottima salute e ha salito con vigore i gradini della tribuna, è stato salutato con una grande ovazione dalla folla raccolta sulla piazza e nelle strade adiacenti. Mao, al cui fianco era Lin Piao, ha risposto con grandi gesti della mano, ed ha poi stretto la mano alle principali personalità cinesi e straniere presenti sulla tribuna. Lin Piao ha quindi pronunciato un breve discorso al centro del quale sono stati i successi conseguiti dalla Cina nell'edificazione socialista. Il vice-presidente del POC ha accennato alla posizione internazionale della Cina in termini analoghi a quelli impiegati ieri. Era da Ciu En-lai, durante un pranzo offerto in onore delle delegazioni straniere, senza menzionare il problema del conflitto di frontiera con l'URSS, sul quale il Gemmingbaio e altri giornali esprimevano ieri il desiderio cinese di « negoziare » in vista di una soluzione pacifica. Mao ribadendo l'adesione della Cina ai cinque principi della coesistenza pacifica. Ciò pur nel contesto di una rinnovata polemica con l'URSS, posta di nuovo sullo stesso piano degli Stati Uniti e accusata addirittura, secondo quello che è ormai un rituale nelle im-

postazioni e nella propaganda cinese, di mire aggressive nei confronti della Cina. « Noi - ha detto l'oratore - dobbiamo rafforzare la nostra patria socialista e la sua difesa. L'imperialismo americano e il social-imperialismo (e questo il termine con cui i dirigenti cinesi definiscono l'URSS) cercano in modo insensato di fomentare una guerra d'aggressione contro la Cina. Essi praticano ostentamente il ricatto nucleare nei confronti del nostro paese. Per quanto riguarda le relazioni tra gli Stati, noi ci siamo sempre attenuti ai cinque principi della coesistenza pacifica: rispetto reciproco della sovranità e integrità territoriale, non aggressione, non ingerenza nei reciproci affari interni, eguaglianza e mutuo vantaggio, coesistenza pacifica. (Segue in ultima pagina)

OGGI la noia Il presidente del Consiglio «novevole Rumor ha parlato martedì sera alla TV e ha elencato i problemi della casa e della scuola, dei lavoratori e dell'occupazione, e dall'altra il problema della libertà. L'elenco è stato letto separatamente da un interprete, egli immagina di poter dire agli italiani: « Sì, le ragioni non sono ancora fatte, lo statuto dei lavoratori non c'è ancora, la scuola è tuttora a rinvio, la disoccupazione non diminuisce anzi aumenta. Ma per l'amor di Dio non fate questa faccenda. State allegri che c'è la libertà » e fissa severo un ascoltatore in seconda fila che guarda il soffitto e rotola pigramente il sigaretto. E' un brucchiato di Asola che, libero quale si ritrova, non ha ancora deciso come passare la serata. Cielo, che noia. Il presidente del Consiglio dovrebbe parlare più spesso alla televisione. Le sue idee sono in genere, i suoi discorsi lucidati con un'attenzione che non si ritrova nei suoi discorsi. Poi, un po' ammucchiato, appannato la lingua.

Alloggi popolari: aumento dei fitti

Il provvedimento approvato in commissione al Senato con l'opposizione di PCI e PSIUP - Verrebbero colpite un milione di famiglie, se la legge avesse la definitiva sanzione del Parlamento

Una conferma della linea liberalizzatrice del governo in materia di locazioni si è avuta ieri, alla commissione lavori pubblici del Senato. A colpi di maggioranza - cui si sono opposti soltanto i comunisti e i socialisti proletari - il governo ha difeso l'imposto approvato, in sede referente, di un disegno di legge di delega con il quale si prefigge di « rivendere » - cioè aumentare - i canoni di locazione e di amministrazione e manutenzione degli alloggi economici e popolari. E ciò dovrebbe avvenire (se il provvedimento sarà approvato dal Senato) con l'aggiornamento e il mantenimento dell'equilibrio economico delle gestioni.

In sostanza, il governo vuole una delega per riservarsi il diritto di aumento permanente e automatico, una sorta di scala mobile dei fitti dell'IACP, dell'ISES, dell'UNIRA-Casa, e, pare, della GESCAL e dell'INCCIS. Il risultato pratico è che, nel momento in cui alla Camera è in corso la battaglia per il blocco dei fitti, il governo impone che vada avanti un progetto, proprio, di incremento dei canoni: per raggiungere a tappe forzate questo scopo ha respinto ogni richiesta comunista, ivi compresa quella che al momento della materia si giustifica con una legge organica (e non per delega), attraverso la quale procedere alla abolizione delle quote totalità dei

250 carrozzoni oggi esistenti, e comunque rifiutando in partenza ogni prospettiva di aumento, essendo gli alloggi popolari un servizio sociale che lo Stato deve al cittadino. L'unico emendamento approvato, tra quelli presentati dai compagni Poerio e Abenante prevede la istituzione di una commissione interparlamentare (10 senatori e 10 deputati) che il governo deve obbligatoriamente consultare nella stesura dei singoli provvedimenti delegati. Comunemente la legge del governo colpisce oltre un milione di famiglie italiane, che con la loro azione, in varie città - ad esempio a Napoli - erano riuscite a bloccare le decisioni di aumento adottate dai consi-

gli dell'IACP, proprio in vista di una legge organica. A completare l'orientamento del governo su questo terreno è venuto, in serata, alla stessa Commissione, un disegno di legge in sede legislativa con il quale il governo pretenderebbe di fissare il prezzo delle abitazioni al valore che avranno al momento in cui il locatario ne chiede il riscatto. I comunisti hanno deciso di chiedere il rinvio in aula del provvedimento, data la gravità che esso viene ad assumere, nel quadro della situazione della casa in Italia. a. d. m.

Ugo Baduel (Segue in ultima pagina)

Piccoli e il presidente del Consiglio premiono per un nuovo quadripartito

ACCOLTI CON FREDEZZA L'«APPELLO» DI RUMOR

I demartiniani e le sinistre dc ripropongono l'ipotesi del bipartito - Giolitti presidente dei deputati del PSI - La relazione di Vecchietti al Comitato centrale del PSIUP

Tutta la situazione politica è dominata da un contratto di fondo, reso sempre più manifesto dalle polemiche che scoppiano a ripetizione nella file della maggioranza...

Deposito dell'iniziativa dell'on. La Malfa, precisamente questo è il senso della improvvisa allocuzione televisiva di Rumor. Egli ha insistito non a caso sulla «provvisorietà» del suo monocolore...

Manovra dc per rinviare la legge sul voto ai diciottenni

Alla commissione Affari costituzionali della Camera la DC ha messo in atto un tentativo dilatorio nei confronti della discussione sulla proposta di legge...



Mutilati civili a Palazzo Madama. Uno spiegamento di forze di polizia attorno al Senato, ieri mattina, ha accolto delegazioni di mutilati e invalidi civili della Toscana e dell'Emilia...

Lo stabilisce l'art. 2 dello Statuto dei lavoratori. Le guardie in fabbrica non sorvegliano gli operai. Approvato questo principio dalla Commissione del Senato - Il compito è solo quello di tutelare il patrimonio aziendale...

Commissioni esteri del Senato. Nuovo no del governo al riconoscimento di Hanoi

Accolto un ordine del giorno del Partito comunista per la conferenza sulla sicurezza europea - Variazione di bilancio sui fondi per l'emigrazione

La Commissione Esteri del Senato ha concluso l'esame del bilancio pronunciandosi anche sugli ordinari del giorno precedente...

Il governo non ha accolto l'ordine del giorno del Partito comunista per la conferenza sulla sicurezza europea...

Ampio dibattito alla Camera sulla serrata alla Pirelli

IL PCI DENUNCIA L'ATTACCO contro il diritto di sciopero

La risposta di Donat Cattin - Le repliche dei compagni Rossinovich e Malagugini - Il ministro ha rotto una tradizione di inerzia burocratica, ma non c'è un'azione politica del governo...

L'atteggiamento intransigente e provvisorio del grande padronato delle agitazioni sindacali in corso, vero e proprio attacco al diritto di sciopero...

Cos'è un sciopero? Non è certo un caso se il PCI ha tenuto in Calabria - lunedì scorso a Cosentino - il suo primo forte manifestazione su problemi della scuola...

I disordini per lo sport corrotto

I fatti di Caserta discussi al Senato

Il PCI contrario ai «diritti speciali di prelievo» che avvantaggiano il dollaro USA

I gravissimi incidenti di Caserta, scoppiati per la retrocessione della locale squadra di calcio in serie C...

CALABRIA - Crisi drammatica della scuola

UN PEZZO D'UNIVERSITÀ PER OGNI CLIENTELA DC

La lotta per la scelta della sede - Non si esclude la creazione di facoltà distaccate, in violazione della legge istitutiva - Il convegno del PCI - Il 40% dei ragazzi non frequenta la media dell'obbligo...

per cento di quelli che la frequentano possono poi iscriversi a un qualsiasi istituto superiore. La selezione è, dunque, netta...

I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alle sedute della Camera di oggi giovedì 3 ottobre.

Franco Martelli

Inchiesta nei diversi paesi d'Europa su un problema scottante per l'Italia

Casa e fitti in Jugoslavia

I prezzi delle abitazioni non sono più « politici », e subiscono le variazioni del mercato sulla base della legge della domanda e dell'offerta - Malgrado questo, però, non rappresentano mai, nelle punte più elevate, quote superiori al dieci per cento dello stipendio - Come Belgrado e le altre grandi città affrontano le questioni poste dall'aumento degli abitanti - Una iniziativa dei sindacati della capitale

Le grandi questioni della società italiana

L'Università che scoppia (e le proposte dei comunisti)

Una lettera del prof. Montalenti, Preside della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Ateneo di Roma, e la risposta del compagno Giovanni Berlinguer

Signor Direttore, leggo sull'Unità del 27 settembre l'articolo « Il PCI per l'Università », in cui si riporta il progetto di legge presentato al Senato dal PCI. L'articolo I di tale progetto prevede che siano ammessi all'Università, a partire dall'anno accademico 1969-70 coloro che hanno conseguito il diploma o la licenza di un Istituto di istruzione secondaria di durata quinquennale, nonché chiunque abbia compiuto il ventunesimo anno di età, previa valutazione dei titoli eventualmente presentati o delle prove di esame al quale il candidato potrà essere sottoposto.

crecimiento. Di questo non si è tenuto conto quando si è varata la legge, sicché la Università, sfiancata, sbrata, ha dovuto accogliere ancora nelle sue strutture insufficienti e logore, altre migliaia di studenti. Ora si continua per questa via. E' assurdo. Se si vuole impostare seriamente il problema, e non indulgere a soluzioni improvvisate, se si vuole realmente salvare l'Università, e non portarla alla paralisi e alla distruzione, bisogna operare diversamente. Bisogna rendere conto delle mutate caratteristiche che lo sviluppo sociale oggi impone alla Università, e provvedere a queste esigenze (prima di tutto a quelle fisiche, di spazio, e poi a quelle di struttura), e poi immettere nuove categorie di studenti. L'Università di Roma ha oggi più di 70.000 studenti. E, nell'anno prossimo, saranno forse novanta, o centomila. E' largamente sorpassato il limite di rottura: è la follia. Ma a ciò non si rimedia aggiungendo altre folle.

Baionette contro i pacifisti



Con una salva di baionette, i soldati della Guardia Nazionale del Wisconsin tentano di arrestare la marcia della pace... Padre Groppi è stato arrestato nella cappella cattolica dell'Università del Wisconsin dove aveva cercato rifugio dopo che, a seguito della manifestazione, è stato emanato un ordine di arresto di lui.

Dal nostro corrispondente

BELGRADO, ottobre. « Noi vogliamo che l'affitto rappresenti il reale rimborso delle spese che si sono affrontate per la costruzione della casa e per il suo mantenimento ». Questo è il principio generale, ci dice il compagno Bosko Popovic del Consiglio economico federale serbo, che sta alla base della regolamentazione degli affitti e degli acquisti delle case per lavoratori.

lo comunale: con l'utilizzazione dei crediti straordinari concessi per metà dalla fabbrica e per l'altra metà dalla banca, cui possono aggiungersi quote personali. In questo modo dei 130.000 appartamenti che vengono ogni anno costruiti in Jugoslavia, almeno il 50 per cento sorge per lo sforzo individuale, sorretto dalle varie forme di credito cui abbiamo accennato.

grandi città. Prendendo ad esempio Belgrado, possiamo dire che per un appartamento di due stanze ed accessori, di 50 mq., non supera i 14.000 vecchi dinari (7.000 lire), e che qualora si considerino appartamenti di lusso la spesa non supera mai il 10 per cento dello stipendio medio.

Caro Direttore, il prof. Montalenti, oltre ad essere valente scienziato, amministra una Facoltà universitaria. La sua preoccupazione di vederla esplodere per carenza di aule e di laboratori... La posizione del PCI non può essere quella di frenare la domanda di istruzione finché il governo (da venti anni inadempiente) non abbia costruito altre scuole o finché la Università (che hanno consentito ovunque ai direttori delle cattedre, per esempio, di trasformare aule e laboratori in redditizie « camere a pagamento » per degenti di lusso) non provino un nuovo « spazio vitale ».

Un scritto contenente attacchi volgari ai comunisti italiani è apparso nella rivista moscovita Oktjabr sotto la firma di Vsevolod Kocetov, che è anche direttore della rivista... « Ma che vuoi? ». Il numero di settembre della rivista ne pubblica la prima puntata. Kocetov è nell'URSS persona di una certa notorietà. I suoi scritti hanno sempre avuto ambizioni politiche. Uno dei suoi personaggi più « epistolari » si distingue per non volere togliere il ritratto di Stira dal suo studio.

Un scritto contenente attacchi volgari ai comunisti italiani è apparso nella rivista moscovita Oktjabr sotto la firma di Vsevolod Kocetov, che è anche direttore della rivista... « Ma che vuoi? ». Il numero di settembre della rivista ne pubblica la prima puntata.

Un scritto contenente attacchi volgari ai comunisti italiani è apparso nella rivista moscovita Oktjabr sotto la firma di Vsevolod Kocetov, che è anche direttore della rivista... « Ma che vuoi? ». Il numero di settembre della rivista ne pubblica la prima puntata.

Un scritto contenente attacchi volgari ai comunisti italiani è apparso nella rivista moscovita Oktjabr sotto la firma di Vsevolod Kocetov, che è anche direttore della rivista... « Ma che vuoi? ». Il numero di settembre della rivista ne pubblica la prima puntata.

Un scritto contenente attacchi volgari ai comunisti italiani è apparso nella rivista moscovita Oktjabr sotto la firma di Vsevolod Kocetov, che è anche direttore della rivista... « Ma che vuoi? ». Il numero di settembre della rivista ne pubblica la prima puntata.

Il « Concorde » oltre il muro del suono (1150 km. all'ora) TOLOSÀ, 1. Il « Concorde 001 », prototipo dell'aereo supersonico prodotto in collaborazione da Inghilterra e Francia ha superato oggi per la prima volta il muro del suono.

Un scritto contenente attacchi volgari ai comunisti italiani è apparso nella rivista moscovita Oktjabr sotto la firma di Vsevolod Kocetov, che è anche direttore della rivista... « Ma che vuoi? ». Il numero di settembre della rivista ne pubblica la prima puntata.

Un scritto contenente attacchi volgari ai comunisti italiani è apparso nella rivista moscovita Oktjabr sotto la firma di Vsevolod Kocetov, che è anche direttore della rivista... « Ma che vuoi? ». Il numero di settembre della rivista ne pubblica la prima puntata.

Un scritto contenente attacchi volgari ai comunisti italiani è apparso nella rivista moscovita Oktjabr sotto la firma di Vsevolod Kocetov, che è anche direttore della rivista... « Ma che vuoi? ». Il numero di settembre della rivista ne pubblica la prima puntata.

Un scritto contenente attacchi volgari ai comunisti italiani è apparso nella rivista moscovita Oktjabr sotto la firma di Vsevolod Kocetov, che è anche direttore della rivista... « Ma che vuoi? ». Il numero di settembre della rivista ne pubblica la prima puntata.

Un scritto contenente attacchi volgari ai comunisti italiani è apparso nella rivista moscovita Oktjabr sotto la firma di Vsevolod Kocetov, che è anche direttore della rivista... « Ma che vuoi? ». Il numero di settembre della rivista ne pubblica la prima puntata.

CARICATURALE ATTACCO SULLA RIVISTA «OKTJABR»

UNO STRANO VIAGGIO IN ITALIA

«Che cosa vuole?»

Diciamo subito che non abbiamo alcun dubbio che Kocetov sia padrone di scrivere quello che gli pare meglio. Qualche dubbio se mai ci sorge sulla pretesa, che si accende spesso di incontrare nei suoi scritti e sulla sua rivista, che lo stesso diritto dovrebbe essere negato ad altri autori e ad altre pubblicazioni, che pure si stampano non lontano dalla tipografia di Oktjabr.

Il « Concorde » oltre il muro del suono (1150 km. all'ora)

Un scritto contenente attacchi volgari ai comunisti italiani è apparso nella rivista moscovita Oktjabr sotto la firma di Vsevolod Kocetov, che è anche direttore della rivista... « Ma che vuoi? ». Il numero di settembre della rivista ne pubblica la prima puntata.

Un scritto contenente attacchi volgari ai comunisti italiani è apparso nella rivista moscovita Oktjabr sotto la firma di Vsevolod Kocetov, che è anche direttore della rivista... « Ma che vuoi? ». Il numero di settembre della rivista ne pubblica la prima puntata.

Un scritto contenente attacchi volgari ai comunisti italiani è apparso nella rivista moscovita Oktjabr sotto la firma di Vsevolod Kocetov, che è anche direttore della rivista... « Ma che vuoi? ». Il numero di settembre della rivista ne pubblica la prima puntata.

Un scritto contenente attacchi volgari ai comunisti italiani è apparso nella rivista moscovita Oktjabr sotto la firma di Vsevolod Kocetov, che è anche direttore della rivista... « Ma che vuoi? ». Il numero di settembre della rivista ne pubblica la prima puntata.

Un scritto contenente attacchi volgari ai comunisti italiani è apparso nella rivista moscovita Oktjabr sotto la firma di Vsevolod Kocetov, che è anche direttore della rivista... « Ma che vuoi? ». Il numero di settembre della rivista ne pubblica la prima puntata.

g. c. p. Franco Petrone

Un'altra massiccia giornata di lotta per i salari e i diritti

Hanno scioperato tutti gli edili Oggi fermi i metallurgici torinesi

Prosegue e si estende l'azione dei chimici - Sciopero generale unitario a Terni per l'8 ottobre - Trattative per i telefonici IRI

CGIL, CISL, UIL: la lotta sarà estesa e rafforzata

Le segreterie della CGIL, CISL e UIL hanno preso in esame, in una riunione congiunta, lo sviluppo delle lotte rivendicative...

Be esaltano oggi delle minacce alla stabilità monetaria e allo sviluppo degli investimenti e dell'occupazione...



La manifestazione dei lavoratori di Napoli

Grande giornata di lotta ieri per oltre un milione di edili, cementieri e fornaciari. Lo sciopero nazionale unitario delle tre categorie si è svolto ovunque compatto...

Conferenza stampa dei sindacati ACI sulla riscossione delle tasse

Si è svolta ieri a Roma una conferenza stampa indetta dai sindacati SACI CGIL e ACI-CISL...

La sicurezza sociale oggi all'esame del CNEL

Il Consiglio dell'economia e del lavoro discute oggi uno schema di relazione del prof. Coppini sulla «armonizzazione dei sistemi di sicurezza sociale nei paesi della Comunità economica europea»...

Alla SINCAT e alla Celene

Sicilia: importanti accordi in due aziende Montedison

Conquistato il diritto di assemblea, di reparto e di azienda, con i dirigenti sindacali - Forti astensioni dei chimici e dei metallurgici - Più intense le lotte per l'occupazione

PALERMO, 1. Uno dei più importanti poli capitalistici del Mezzogiorno, quello di Siracusa, è stato invaso e paralizzato per l'intera giornata da forti e concomitanti lotte dei chimici...

Documento del Sindacato Si aggrava la situazione nei centri nucleari

La Segreteria nazionale del SAN (Sindacato Autonomo Nazionale Nucleari) è stata ricevuta dal presidente della Commissione industria della Camera...

TERNI - Uno sciopero generale di 24 ore esteso a tutta la provincia di Terni è stato convocato per il martedì 8 ottobre dalle organizzazioni sindacali provinciali della CGIL, CISL e UIL...

TELEFONICI IRI

Sono iniziate a Roma le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei quarantamila lavoratori telefonici della SIP-azienda IRI...

dei cementieri e dei metallurgici. Quasi diecimila lavoratori impegnati in uno scontro frontale con i padroni che ha già portato ad un grosso successo operaio nelle due grandi aziende della Montedison...

Prestito ENI lanciato all'estero

L'Ente nazionale idrocarburi si accinge ad emettere un prestito internazionale di 50 milioni di dollari della durata di 12 anni...

Advertisement for SALONE 5 SAIE INTERNAZIONALE DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE EDILIZIA. Includes details about the event in Bologna, dates (12-14 October 1969), and exhibitors like ENTE AUTONOMO FIERE DI BOLOGNA.

Tavola rotonda a Roma

ACLI: lotta alla rendita per il diritto alla casa come servizio sociale

Gabaglio definisce l'affitto come « un momento singolare di sfruttamento » - La scandalosa carenza dell'intervento pubblico - Donat Cattin: troppo caro per la comunità l'equo canone; solo nel '73 lo Stato stanzerà le somme previste dal piano...

Ricevute ieri dai gruppi

Fitti: delegazioni alla Camera per l'equo canone e il blocco

Il PCI chiederà un dibattito in televisione prima che si voti la legge governativa - L'intervento del compagno Ferretti in Assemblea

Delegazioni di ogni parte del paese si susseguono senza interruzione alla Camera, presso i gruppi e la stessa commissione speciale...

L'equilibrio del profitto

Le considerazioni contenute nella relazione previsionale e programmatica del governo a proposito dell'incidenza delle lotte sindacali in corso sono state puntualmente giudicate dal giornale dell'Assolombarda...

La lotta per miglioramenti salariali

Francia: in sciopero i dipendenti delle Poste

Il governo decide aumenti di salario considerati dai sindacati inferiori a le necessità

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 1. Alla vigilia dello sciopero nazionale di ventiquattro ore dei dipendenti delle poste, preludio ad una intensa settimana rivendicativa decisa dai principali organizzazioni sindacali, il governo francese ha cercato di evitare una reazione a catena delle lotte dei pubblici dipendenti...

Prime battute del nuovo processo L'Espresso-De Lorenzo

Andreotti, Taviani e Tremelloni deporranno sull'affare SIFAR?

La testimonianza dei tre ex-ministri richiesta dai difensori dei giornalisti Corbi e Gregoretti - Le degenerazioni del servizio di controspionaggio usato come strumento di potere personale - Citati anche generali e ammiragli

Dopo un anno e mezzo dalla conclusione del primo processo De Lorenzo... «L'Espresso», i tentativi autoritari del 64, il «Piano Solo», lo spionaggio politico, le deviazioni del Sifar, sono tornati al centro di un dibattito giudiziario.

LA CANZONE DI LANA



Si chiama Lana Cantrell, ha 24 anni ed è una delle più affermate cantanti pop australiane. Questa è la foto che le è servita per la copertina di uno dei suoi dischi più venduti: e in questo caso il record delle vendite non è, probabilmente, attribuibile soltanto alla canzone.

La Baker premiata al convegno sulla adozione

Rastrellate 30 persone per il sequestro Boschetti

Dal nostro inviato PISA. 1. Josephine Baker, la «vedette» internazionale della canzone, che nonostante le sue numerose primavere continua ad incantare gli spettatori di tutto il mondo (recentemente anche a Roma), è stata oggi festeggiata e premiata da un insolito pubblico composto da medici, magistrati, operatori sociali, parlamentari giunti da tutta Italia per partecipare ad un convegno sull'adozione.

CAGLIARI. 1. Una trentina di persone, in prevalenza pastori, sono state accompagnate durante la notte e nelle prime ore del mattino nei locali della questura di Cagliari per essere interrogate in ordine al sequestro dell'ingegner Renzo Boschetti, consulente della società mineraria «Silvius» rapito lunedì 1. settembre mentre da Cagliari rientrava alla miniera di Silvius. La vasta operazione di polizia sulla quale viene mantenuto il massimo riserbo è scattata durante la notte presumibilmente nei centri del Gprr. Le persone accompagnate in questura non si trovano in stato di fermo giudiziario in quanto gli inquirenti stanno effettuando accertamenti.



Il generale Gaspari (a destra) mentre si avvia all'aula del processo

Giovani anarchici

Sciopero della fame davanti al tribunale



Da sette giorni i giovani anarchici continuano lo sciopero della fame per protestare contro l'arresto di alcuni compagni accusati di aver fatto esplodere delle bombe alla stazione e alla fiera di Milano. Dietro sul scintillato del Palazzo di Giustizia, a Roma, si sostengono solo con alcune tazze di tè. Le

I retroscena del fallimento della Vallesusa

FELICE RIVA NON FU IL SOLO A DEFRAUDARE I SUOI OPERAI



Lo sciopero viene fatto in segno di protesta contro il sistema giudiziario che da sei mesi tiene carcerati cinque compagni con l'accusa di tentata strage, per gli attentati dell'aprile scorso alla stazione e alla fiera di Milano: questa accusa non è mai stata provata.

Un giovane in corte d'Assise per avere istigato a disobbedire

«Soldato, fatti rispettare» Denunciato è stato assolto

La scritta sui muri esterni di una caserma a Monza - «Ufficiali fascisti» - Una definizione che non era diretta contro tutti

MILANO. 1. Un giovane è stato assolto con formula piena dall'accusa di aver istigato militari a disobbedire alle leggi e a violare il giuramento e i doveri della disciplina ma il processo ha rivelato ancora una volta l'urgenza di abrogare la Costituzione nelle caserme. Rino Salvador Liderno, di 28 anni, era imputato per avere, il 17 maggio '68, tracciato con una bomboletta spray sul muro di una villa vicino alla caserma IV Novembre di Monza, una serie di frasi, fra cui le seguenti: «Soldato, ribellati contro i padroni e gli ufficiali... ufficiali padroni... no ai capitani fascisti... soldato, fatti rispettare...».

Delitto a colpi di lupara

UCCIDE L'AUTISTA CHE FA RUMORE CON IL CAMION

Anche la moglie del poveretto gravemente ferita dallo sparatore - A letto dopo l'omicidio Una vecchia storia - Avvertimento inascoltato

AGRIGENTO. 1. Disturbato dalle improvvise accelerate di un camionista, un agricoltore si è affacciato alla finestra di casa ed ha ucciso il presunto disturbatore con due colpi di fucile a lupara. Subito dopo, lo sparatore ha ferito gravemente anche la moglie del camionista che era intervenuta in difesa del marito.

LA SITUAZIONE METEOROLOGICA



La situazione meteorologica

Si sta profilando una situazione meteorologica piuttosto fluida, in quanto la distribuzione delle alte e delle basse pressioni, specie per quanto riguarda l'Italia, è in fase di instabilità. Il basso di depressione, non è ben definito. Vi sono deboli perturbazioni che si muovono nel Mediterraneo e perturbazioni più attive sull'Europa centro-occidentale.

La Baker premiata al convegno sulla adozione

In effetti, quello della Baker, è un esempio che va giustamente sottolineato, specie in un paese come il nostro dove sono decine di migliaia i bambini che vivono senza il calore di una famiglia, e ciò nonostante sono sempre più numerose le coppie che desiderano aprire la loro casa a questi bambini.

Rastrellate 30 persone per il sequestro Boschetti

Negli ambienti della Procura si è precisato che l'operazione di questa notte nei centri del Gprr tende ad infrangere il muro di omertà e di silenzio incontrato finora dagli inquirenti. Si spera che dagli interrogatori e dai confronti delle persone accompagnate in questura per accertamenti emerga qualche elemento utile.

Un giovane in corte d'Assise per avere istigato a disobbedire

Un giovane è stato assolto con formula piena dall'accusa di aver istigato militari a disobbedire alle leggi e a violare il giuramento e i doveri della disciplina ma il processo ha rivelato ancora una volta l'urgenza di abrogare la Costituzione nelle caserme.

Delitto a colpi di lupara

Disturbato dalle improvvise accelerate di un camionista, un agricoltore si è affacciato alla finestra di casa ed ha ucciso il presunto disturbatore con due colpi di fucile a lupara.

La Baker premiata al convegno sulla adozione

In effetti, quello della Baker, è un esempio che va giustamente sottolineato, specie in un paese come il nostro dove sono decine di migliaia i bambini che vivono senza il calore di una famiglia.

Rastrellate 30 persone per il sequestro Boschetti

Negli ambienti della Procura si è precisato che l'operazione di questa notte nei centri del Gprr tende ad infrangere il muro di omertà e di silenzio incontrato finora dagli inquirenti.

Un giovane in corte d'Assise per avere istigato a disobbedire

Un giovane è stato assolto con formula piena dall'accusa di aver istigato militari a disobbedire alle leggi e a violare il giuramento e i doveri della disciplina.



Cento anni fa nasceva Gandhi

Cento anni fa, il 2 ottobre 1869, nasceva a Porbandar Mohandas Karamchand Gandhi, l'uomo che è diventato l'artefice dell'indipendenza indiana...

lute - assunzione o simbolo di una volontà di lotta e di resistenza che, pur nel quadro della filosofia della non violenza, divenne patrimonio di tutto il popolo, e lo condusse infine a liberarsi dalla lunga oppressione colonialista...

Rotto il fittizio idillio al congresso di Brighton

La sinistra laburista contrattacca a fondo

I dirigenti dei sindacati dei trasporti e dei metalmeccanici hanno chiesto assicurazioni precise circa la liquidazione effettiva di ogni forma di controllo degli aumenti di salario e di qualunque freno alla libera contrattazione sindacale

Del nostro inviato

BRIGHTON. I La crisi economica è avviata a soluzione e la strategia del governo laburista è quella giusta ma non è ancora venuto il tempo di abbandonare la politica di austerità...

renzo e sicuro di un movimento di sinistra, di un movimento di sinistra, di un movimento di sinistra...

Lo ha dichiarato il ministro degli esteri finlandese

Accolto da 22 paesi l'invito alla conferenza europea

Del nostro corrispondente

BUDAPEST. 1. Il Presidente finlandese Kekkonen e il ministro degli esteri Karjalainen - dopo una visita ufficiale di sei giorni in Ungheria - sono ripartiti oggi dal aeroporto della capitale...

Entro ottobre

Obiezione di coscienza: si discuterà la legge

Si è riunita in questi giorni a Roma la segreteria della Lega per il riconoscimento della obiezione di coscienza...

Il compagno

Santus compie 60 anni

Telegramma di Longo

Il compagno Benvenuto Santus compie oggi 60 anni. Santus è nato a Neuchâtel (Svizzera) il 2 ottobre 1909...

Ieri la speculazione sui cambi ha infuriato

Dollaro e lira: perdite di oltre il 5 per cento

Di altrettanto appare rivalutato il marco della RFT - Veri e propri furti ai danni di turisti e viaggiatori - Pericolosi i cambi flessibili per gli emigrati Divisi i governi: la Francia chiede cambi fissi, l'Inghilterra variazioni

La speculazione, dopo un giorno di attesa, si è buttata avanti: ieri il marco tedesco ha realizzato una rivalutazione che ha raggiunto in certi casi il 10 per cento...

no, a creare una situazione di pericolo imminente per il dollaro USA, ma sembra certo che il governo Nixon debba essere indotto a modificare qualche indotto a modificare qualche indotto...

marco e basta. Ma da Londra Roy Jenkins ha fatto eco con una posizione diversa, praticamente allineandosi alla posizione del governatore della Banca d'Italia nel chiedere spese di guerra: gli USA no...

pre spese all'estero, lasciando intatta la possibilità di proseguire nella strategia imperialistica. Qualsiasi paese la cui moneta avesse perduto, come il dollaro, il 20 per cento del suo valore in due anni, avrebbe dovuto riequilibrare di imperio la bilancia commerciale...

Dopo la forte protesta dell'URSS

Liberati ed espulsi i due sovietici feriti nel Libano

BEIRUT. 1. Alexander Khomiarov, primo segretario dell'ambasciata sovietica nel Libano e Vladimir Vassiliev, anche egli cittadino sovietico attualmente residente a Beirut, sono rimasti feriti in seguito ad una incursione compiuta nel loro appartamento da agenti dei servizi di sicurezza libanesi...

fornice ulteriori particolari. L'ambasciata sovietica a Beirut ha consegnato una nota di protesta al governo libanese affermando che Khomiarov e Vassiliev sono vittime di un complotto orchestrato ai loro danni...

La revisione generale delle parità, quindi, è l'unico argomento che non sarà affrontato. La svalutazione indiretta del dollaro USA del 5,06 per cento in media subita ieri rispetto al marco è considerata negli USA, per evidenti ragioni, un male minore in quanto ne circoscrive la crisi...

Incredibile vicenda nel Casertano

Svela un «giallo» e la rinchiudono in manicomio

Ritrovato il corpo di un bambino scomparso

Del nostro inviato

CASERTA. 1. Un giallo in piena regola e dagli sviluppi imprevedibili ha sconvolto la tranquilla vita di San Felice a Cancello, un piccolo centro agricolo a 27 km. da Napoli: in una cisterna da anni inutilizzata sono stati ritrovati i resti di un bambino di 6 anni, rapito tre anni fa, mentre andava a comprare un gelato...

Sergio Gallo

Advertisement for FS (Ferrovie dello Stato) featuring a large image of a train and the slogan 'vuol dire fiducia e sicurezza' (it means trust and security).

Carlo Benedetti

Antonio Bronda

A Viareggio otto mesi dopo nessuno ha dimenticato

LAVORINI: UN «CASO» ANCORA APERTO

«Combatterò coi Vietcong»



Pham Kim Lien, moglie del civile sud-vietnamita assassinato dai «berretti verdi» del colonnello Rheault, piange dinanzi ai giornalisti nel giardino dell'ambasciata americana a Saigon. La donna, con in braccio suo figlio, ha dichiarato: «Gli americani hanno ucciso mio marito e non vogliono assumersi la responsabilità del delitto. A me non resta altra strada che quella di andare a combattere coi vietcong».

Lo scandalo delle «Special Forces» nel Vietnam

BERRETTI VERDI: le SS del Pentagono

I retroscena della liberazione del colonnello Rheault e dei suoi killer
I «panni sporchi» della CIA - Minaccia le dimissioni il generale Abrahms

INTERVENTO DI NIXON PER SALVARE GLI OTTO

Il nostro servizio

WASHINGTON. I Gli otto berretti verdi accusati di assassinio - tra i quali il colonnello Robert Rheault, ex comandante delle Special Forces americane nel Vietnam - sono ormai liberi e puliti in un nulla di fatto. Uno scandalo che minacciava di sciorinare al vento i panni sporchi del Pentagono, della CIA e dello stesso Dipartimento di Stato riguardo alla più sporca delle guerre della storia americana. Così, brutalmente e senza neppure un tentativo di «salvare la forma» dinanzi all'opinione pubblica, ha prevalso la ragion di Stato. Una semplice formalità burocratica - la CIA che ha negato i testimoni d'accusa al processo - e otto assassini detenuti si sono trasformati in otto ufficiali onesti e decorati. Una metamorfosi che rivela molte verità sui «berretti verdi» che sui metodi di cui si serve il controspionaggio americano. Ma la CIA ha appoggiato in alto la Casa Bianca, che oggi ha annunciato che il presidente Nixon ha approvato «personalmente» il salvataggio degli otto assassini, cioè la decisione del direttore della CIA, Helms, di non inviare testimoni al processo.

to a dei pesanti copertoni di autocarro, veniva alla luce, in questa operazione di polizia ordinata dal comando dell'esercito americano (pare che l'autorizzazione a procedere contro i «berretti verdi» fosse giunta direttamente da Washington) la profonda rivalità che divide i repolati dai mercenari delle Special Forces. Non perché questi ultimi siano un corpo formato da criminali comuni assoldati nelle galere degli Stati Uniti, gente pronta a tutto, vero e proprio gruppo di choc alle dirette dipendenze della CIA, ma solo perché i «berretti verdi» godono in effetti di una vera e propria autonomia rispetto a tutte le altre organizzazioni dell'esercito statunitense, sono pagati meglio, possono permettersi cose che gli ufficiali di carriera non sono autorizzati a compiere.

Il vietnamita assassinato era però un agente della CIA di cui era stata decisa la soppressione per essere sospettato di fare il doppio gioco a favore del Vietnam. I «berretti verdi» sono in molti a sostenere che Rheault non si sarebbe fatto condannare passivamente e avrebbe «cantato», chiamando in causa lo stesso Helms.

Terremotati in piazza a Grottaminarda

GROTTAMINARDA. I. Gli ottomila abitanti circa di Grottaminarda, un grosso centro agricolo dell'Irpinia distante una trentina di chilometri da Avellino, sono scesi ieri mattina in piazza per protestare contro l'inefficienza della giunta municipale democristiana, per chiedere l'immediata approvazione del piano regolatore e la lottizzazione del terreno previsto per l'espansione della cittadina, danneggiata dal terremoto del 21 agosto 1967, e per rivendicare altri decreti di costruzione per i terremotati.

Perché il potentissimo capo della CIA, Richard Helms, ha voluto salvare gli otto «berretti verdi»? Per salvare se stesso, rispondono oggi alcuni giornali americani. Ormai è troppo chiaro che le Special Forces (ossia il corpo speciale dei «berretti verdi») agiscono come vera e propria branca della CIA; un processo a Rheault e ai suoi killer avrebbe rivelato quella fittissima trama di corruzione e di delitti che costituisce l'operato dei servizi segreti americani nel Vietnam. Anche perché sono in molti a sostenere che Rheault non si sarebbe fatto condannare passivamente e avrebbe «cantato», chiamando in causa lo stesso Helms.

TROPPI I PERCHÈ SENZA RISPOSTA

L'estate con le strade piene di villeggianti - La solitudine di Marcella Meciani - Senso diffuso di colpa - Jolanda Baldisseri aspetta che la giustizia decida la sorte del figlio - Le mille versioni della morte di Ermanno - A che punto l'inchiesta?

Dal nostro inviato

VIAREGGIO. I Dimenticare, cancellare quei giorni di isterica tensione, l'atroce ricordo del piccolo ucciso, il confuso senso di colpa per Meciani sacrificato sull'altare della opinione pubblica, per quei ragazzi in galera che pure sono vittime di una reazione cui si cerca di sfuggire perché c'è qualcosa di sbagliato, di angoscioso, ma non si sa come cambiarla.

deba occuparsene: niente di strano infatti se per qualche metro in più o in meno dopo indagini di mesi e mesi, un giudice dovrà passare la mano ad un altro che del «giusto» ha letto soltanto qualcosa sui giornali. Ma è soltanto il primo punto.

ormai da parecchi mesi, proprio per questo incredibile labirinto di bugie e di falsi clamorosi che non reggerebbero ad un soffio di vento. In tutto questo tempo, fino a poco fa, il processo di Mecciani non è stato mai esaminato da uno psicologo; giudici dei suoi «test» sono i carcerieri. E c'è ancora qualche altro funzionario di PS che ripete con voce sinceramente accorata che a quel ragazzo mitomane bisogna farli fare una visita fuori della galera e metterlo in clinica; poi ripartire daccapo.

certamente un personaggio che attira simpatie; ha dunque giusto molto brava gente; ha sulle spalle una parte del suicidio di Meciani. Ma è giusto che sia in galera in base ad un provvigio di mese e mezzo senza capo né coda, come senza capo né coda, attraverso le quali non c'è giudice che possa accettare una versione, una sola, che regga per 26 ore? No, non si può dimenticare; non è ancora tempo. Solo se e quando verrà una risposta a queste domande si potrà farlo. Le ombre non si cancellano col silenzio.

Perché è stato ucciso Ermanno? Il litigio per il boss lo ha tenuto banco per qualche giorno; poi si è passati al «party», ai giochi proibiti, allo incidente («E' caduta dalla moto»), al «kidnapping». Così, ancora non c'è risposta.

Chi ha telefonato in casa Lavorini? Chi ha sepolto Ermanno? Chi lo ha portato fin sulla spiaggia? Chi sapeva ed ha tacito? Anche qui una lunga lista di nomi che hanno «tuttato» per ventiquattro ore, e sono poi stati sostituiti dalla feroce fantasia di Baldisseri. Anche qui non c'è risposta.

In seguito alle reazioni e all'eco che hanno avuto sulla stampa italiana e straniera e negli stessi ambienti cattolici i casi di Girardi e Lutte (rispettivamente allontanati dalla cattedra di filosofia teorica e psicologica delle giovanili nell'Ateneo salesiano di Roma), la Congregazione salesiana ha emesso un comunicato che, però, non chiarisce i veri motivi del provvedimento.

«L'ufficio stampa dell'Ordine precisa che il provvedimento «non è stato determinato da ragioni di carattere dottrinale, connesse con la loro attività didattica e scientifica», né si dice - è stato mai imposto un limite alla loro libertà di ricerca». Viene aggiunto che «nessuna richiesta di trasferimento o di esonerazione dei due suddetti professori è stata mai avanzata da parte di discepoli o di autorità ecclesiastiche, in nessuna forma».

«Giustizia» aveva urlato Marcella Meciani dinanzi al «moroteo» di Paparella per la sua innocenza, aveva promesso Ora, ancor più minuta, fragile, spenta, Marcella Meciani ancora alla cassa dell'ospedale, affollata come sempre. Ha fatto dimenticare, ha spezzato di colpo la tensione di questi giorni. Alcuni dei protagonisti sono scomparsi; altri ancora amano, amano, amano da parte la vendetta, la ribellione, le idee.

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

Clamorosa polemica a Parigi

Tutto un bluff il best-seller su Edith Piaf?

Contestato il libro biografico scritto dalla sorellastra della celebre cantante - «Troppi amori inventati»

Dal nostro corrispondente

PARIGI. I Edith Piaf era veramente il personaggio dalle clamorose avventure amatorie descritte con abbondanza di particolari nel libro che la sorellastra della celebre cantante, Simone Bertea, ha recentemente dedicato? E quanto c'è di sincero in questa biografia che, lanciata da una tambureggiante campagna pubblicitaria, sta diventando il best seller dell'anno e minaccia di vicino la favolosa tiratura (500 mila copie in sei mesi) raggiunta da «Papillon»?

volte in dodici anni, di cui l'ultima quando la cantante era ormai in galera. Con un punto dunque Simone Bertea; raccontare la vita di Edith Piaf avendone ignorato quasi completamente tutta l'ultima e drammatica fase».

Questi sono alcuni degli interrogativi che due fedeli amici di Edith Piaf, i coniugi Bonel, sollevano su un quotidiano del mattino mettendone perfino in dubbio l'esistenza di un legame di sangue tra la cantante e la autrice della biografia.

«Franco Surr... che pubblica le dichiarazioni dei coniugi Bonel come contraltare al libro di Simone Bertea, promette altre rivelazioni nei prossimi giorni destinate a fare un certo chiasso in quella vasta opinione pubblica che aveva assicurato l'enorme successo del libro.

«L'autrice viene dunque praticamente sfidata a discolparsi. Resta da vedere se la farà o se, soddisfatta del successo librario, preferirà accontentarsi dei congrui diritti d'autore.»

«L'autrice viene dunque praticamente sfidata a discolparsi. Resta da vedere se la farà o se, soddisfatta del successo librario, preferirà accontentarsi dei congrui diritti d'autore.»

Imbarazzati i salesiani sui casi Girardi e Lutte

«L'unico ragione del provvedimento è che richiede e al personale docente che aveva addebiatibilità».

Concubinato: illegittima la norma che lo punisce?

Il reato di concubinato viola la Costituzione? La Corte Costituzionale presto sarà chiamata a decidere. Infatti la II sezione penale del tribunale di Roma ha inviato gli atti di un procedimento contro un marito G.F. accusato di questo reato alla Corte affermando nell'ordinanza di rinvio che anche dopo la nota sentenza che ha dichiarato illegittima la norma che puniva l'adulterio, la relazione extra matrimoniale dell'uomo e della donna è sempre valutata in modo di erso e vengono così violati gli articoli 3 e 29 della Costituzione.

Advertisement for BEVERLY analcolico aperitivo internazionale. The ad features a large, stylized image of a hand holding a glass of the beverage, with a bottle of Beverly in the background. The text is bold and emphasizes the international appeal of the drink. At the bottom, it states 'IMBOTTIGLIATO IN ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DEL MARCHIO "BEVERLY"'. On the right side, there is a small text box that says 'dalla stessa casa che fa la Coca-Cola'.

Nemmeno la metà dei ragazzi iscritti ha potuto cominciare a frequentare le lezioni

Da oggi riprende la lotta

Scuola: inizio nel caos

Assemblea nell'asilo occupato

Molte scuole sono restate chiuse - Primo parziale successo degli occupanti dell'asilo di Pratorotondo: Frajese promette per lunedì prossimo 4 aule - Sono necessarie però anche le altre 8 - Riunione dei genitori a Tiburtino IV - Venerdì 10 protesta in Campidoglio indetta dall'UDI

Se è vero che il buongiorno si vede dal mattino, l'anno scolastico è cominciato proprio male. Almeno la metà dei ragazzi è stata costretta a rimanere in casa. Tutte le «maggagne» sono venute a galla ieri mattina e soprattutto la mancanza di aule, visto che molti degli edifici promessi dal Comune non sono ancora pronti, mentre, in compenso, è aumentato considerevolmente il numero degli studenti. Quasi ovunque mancano gli insegnanti ed i bidelli: ed anche questo ha fatto sì che le scuole restassero chiuse.

Non solo doppi turni, ma anche i tripli sono rinvenuti fuori, nonostante l'annuncio di Frajese. Ancora una volta tutte le promesse del centro-sinistra sono andate in fumo, e le lezioni sono cominciate, dove è stato possibile, con un generale di protesta dei genitori esasperati. L'UDI, l'Unione consorzi e le Consulte popolari hanno preso posizione sulla gravissima situazione scolastica.

Per venerdì 10, alle 10, è stata indetta, sulla piazza del Campidoglio, una manifestazione di protesta per il diritto allo studio, contro la scuola selettiva e di classe, per una vera scuola materna, per la abolizione dei doppi e tripli turni invitando tutti i cittadini delle borgate e dei quartieri. Prosegue intanto l'occupazione della scuola «Angelo Mauri», a Pratorotondo, giunta al terzo giorno mentre cresce la solidarietà popolare: ieri erano presenti anche i consiglieri comunali Maria Micheli e Mario Buffa. Le donne della borgata di Valmelara, il comitato di zona di Pratorotondo, si riuniranno in assemblea, non lasceranno i locali fino a che il Comune non assicurerà il diritto d'asilo ai loro figli utilizzando le aule vuote della scuola, assurdamente lasciate inutilizzate quando c'è tanto bisogno di posti.

Un primo parziale successo è stato raggiunto: l'assessore Frajese ha assicurato che lunedì prossimo saranno aperte per i piccoli quattro aule. Nell'assemblea che si è tenuta nella mattinata di ieri le madri hanno sottolineato il pur essendo una prima vittoria, questo provvedimento tardivo del Comune non può bastare: perché non utilizzare le altre otto che potrebbero ospitare altri 250 ragazzini? La verità, hanno affermato le donne, è che questa è un'altra prova dell'incuria della giunta di centro-sinistra e delle odiose discriminazioni nei confronti dei abitanti della borgata e dei loro piccini: infatti nei piani della giunta le otto aule sarebbero destinate ai futuri abitanti dei palazzi che stanno sortendo intorno alle baracche, le bellissime palazzine di ditte private come la Gabetti ed altre. Una discriminazione, un «razzismo», manifestato anche e questo è ancora più grave, da alcune delle stesse maestre che si sono rifiutate di partecipare all'assemblea.

Perché? Perché le donne di Pratorotondo sarebbero «ignoranti, analfabete», quindi non alla loro altezza. Solo il buon senso degli occupanti ha evitato qualche incidente, e le maestre sono uscite scortate da alcuni agenti. Per il resto l'occupazione è perfettamente organizzata. C'è anche un medico del comitato sanitario «Norman Bethune» di Pratorotondo, che presta tutta quell'assistenza sanitaria necessaria che, viceversa, non c'è nei centri comunali. I piccoli, che finalmente si sono trovati un posto dove sedersi ai banchi, hanno tutta la sorveglianza e l'assistenza necessaria. Stamattina una delegazione degli occupanti, insieme ad altri cittadini di San Basilio, si reccherà alla IX Ripartizione, per presentare alcune richieste. Il comitato di zona di Pratorotondo chiede che la situazione dell'asilo venga affrontata in generale. Troppi bambini restano ancora esclusi nella zona, il diritto d'assemblea tra genitori e maestri deve essere istituzionalizzato nella scuola, debbono essere affrontati i problemi del doposcuola, della refezione, della scuola a tempo pieno e con personale specializzato.

Sempre ieri mattina, al Tiburtino IV si è svolta un'affollata assemblea di madri e di genitori nei locali del centro scuola della zona, indetta dal comitato scuola del quartiere, per risolvere i gravi problemi dei doppi turni, della mancanza di posti all'asilo, con l'esclusione di circa 200 bambini. Occorrono almeno sei sezioni di scuola, ma mentre altri locali per le elementari potrebbero essere facilmente reperibili, utilizzando i posti vuoti nelle vecchie scuole medie e professionali, il comitato, largamente unitario, raccogliendo tutti i partiti democratici, studenti, cattolici, sta mandando avanti tutta una serie di iniziative per risolvere la grave situazione. Alle Camilluccia i bambini, ieri mattina, hanno trovato chiusa la loro scuola, la «Merelli», in via Vallombrosa. Tutto chiuso, nessuna spiegazione. Solo un'ulteriore che ha detto che se ne parlerà per lunedì prossimo. Il motivo resta un mistero.

San Cleto
Un tugurio



Borgata André
Niente bus



ALLA borgata San Cleto, sulla Nomentana, i genitori hanno fatto scioperare i loro figli della 4. e 5. elementare per protestare contro una delle più assurde situazioni. La scuola è ricavata da un edificio fatiscente, senza servizi igienici, senza infanzia, privo di riscaldamento: oppure è stata affittata dal Comune ad una cifra molto alta.

NIENTE lezioni per i ragazzi di borgata André. La vecchia scuola elementare, ormai cadente e decrepita, è stata finalmente chiusa, ma adesso i 1300 ragazzi dovrebbero essere trasferiti nella scuola di Torriglietta, gli altri a Torbellanica. Questo perché la aula che dovevano essere affittate, circa 25, ancora non sono a disposizione.

Ieri sera al Quarticcio

Distrutto da un rogo l'asilo abbandonato



Un asilo prefabbricato è andato completamente distrutto in un violento incendio divampato improvvisamente ieri sera, verso le 20.30. E' accaduto al Quarticcio, all'angolo tra la Prenestina e via Lucera. La scuola, due capannoni prefabbricati, con 4 aule chiuse, era abbandonata da circa un anno, completamente incustodita.

In uno dei due edifici che, nonostante l'intervento dei vigili del fuoco, è rimasto distrutto: l'altro è rimasto leggermente danneggiato. L'incendio, secondo i vigili, potrebbe essere dovuto. Le fiamme hanno trovato facile uscita nei rifiuti ed altro materiale facilmente infiammabile.

Una nuova minaccia al costo della vita

Latte: 10 lire di aumento?

I produttori sostengono che l'attuale prezzo è troppo basso - La questione all'esame del Comitato provinciale prezzi - Una «ritocco» che provocherà altri rincari

Pagheremo il latte dieci lire di più il litro? La nuova minaccia alla già alta spesa delle famiglie dei lavoratori romani si è profilata in questi giorni con la richiesta di rivendere il prezzo del latte avanzata dai produttori. La domanda è stata inoltrata al comitato provinciale prezzi il quale la esaminerà in una prossima riunione.

il partito
ASSEMBLEE: Ostiense, 19, Pechetti; Bracciano, 20, Marletta; Torbellanica, 20, Quattrucci; Siffer, 17 (via La Spezia); Velletri; Nuovo Merano, 19, 20 Scuola, Costa; Nuova Gordani 19, 20, Bongiorno.
COMITATI: Gariboldi (Barlemme Roma) ore 18 nella casa con Clanco.
INCONTRI OPERAI - Oggi: Mac Queen con Molinari; Leodor Melicorno e Leodor, Tina Costa; Piazzi, Colombini; Lillo, Secco; Siffer e Ora acciaio, Biachi; Elmer, Pechetti; Gimac, Graco.

L'Unione romana per la produzione del latte motiva in vari modi la richiesta di aumento. Secondo i produttori il prezzo fissato di 75,50 lire al litro del prodotto alla stalla è troppo basso e non corrisponde alle spese che devono essere affrontate. Il prezzo giusto - sostengono - sarebbe di 95 lire per il continuo aumento dei costi di gestione. Al prezzo sempre più elevato dei foraggi si deve aggiungere quello della costruzione delle stalle, dei silos e delle nuove attrezzature per la mungitura meccanica. Tutte queste voci influirebbero sul costo dell'alimento base, mentre il latte viene pagato ai produttori con prezzo fisso, molto inferiore a quello reale.



L'asilo di via Angelo Mauri occupato dai baraccati di Pratorotondo

Mortale incidente sull'Autostrada del Sole

Si schianta nell'auto contro il guard-rail

Un morto e sei feriti sono il tragico bilancio di due incidenti accaduti a pochi chilometri di distanza l'uno dall'altro e in un breve spazio di tempo, sull'autostrada da Roma a Firenze. La prima sciagura si è verificata verso le 17.40 al chilometro 518 dalla A1 nei pressi di Magliano Sabina. A causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia e dalla velocità sostenuta, una «124» con quattro persone a bordo ha sbadato più volte andando a cozzare violentemente contro il guard-rail destro della corsia sud.

Nell'urto lo sportello della vettura si è aperto ed il corpo del conducente è stato sbalzato sull'asfalto. L'uomo, Oronzo Parlangeli, 46 anni, abitante a Napoli in via V. Brunetto 46, è morto sul colpo battendo la testa contro il fondo stradale. La moglie e i suoi due bambini sono rimasti illesi.

Il secondo incidente si è verificato al chilometro 25 della stessa A1, alle 18. Una Giulia «1300» si è scontrata con una «850» e dalle lamiere contorte delle due auto sono state estratte sei persone. Sono tutte ricoverate al Policlinico. Lo scontro è avvenuto quando la «1300» condotta da Maria Camilli Rivani, 39 anni, abitante a Roma in via Belloni, è uscita da un tratto a corsia unica (in quel punto dell'autostrada ci sono dei lavori in corso): si è scontrata frontalmente con la «850» guidata da Alfonso Marangoli di 19 anni. Nell'urto sono rimasti feriti tutti gli otto occupanti delle due vetture, tre ai due conducenti, le due figlie e la madre della Rivani, i genitori e il fratello di Alfonso Marangoli.

Lavoratori di Colle Cesariano in delegazione alla Provincia

Il Consiglio provinciale ha ripreso ieri la sua attività, dopo una lunga parentesi estiva, per ratificare una lunga serie di deliberazioni prese dalla giunta con procedura d'urgenza. Si tratta di un centinaio di deliberazioni che l'amministrazione di Palazzo Valentini ha adottato con i poteri del consiglio. Contro questo metodo seguito dalla giunta Mechelli, metodo che di fatto esautorò il consiglio provinciale, si è pronunciato il compagno Modica a nome del gruppo comunista. Anche gli altri gruppi hanno duramente criticato l'operato della giunta.

Incontro dei diffusori all'Unità

Questa sera, alle ore 18.30, presso la sede del nostro giornale, avrà luogo un incontro tra i redattori dell'Unità e i diffusori delle sezioni Campo Marzio, Esquilino, S. Lorenzo, Italia, Monte Sacro, Tufello, Valmelara, Ostiense, Tiburtina e Centro. Presenzierà all'incontro il compagno Alessandro Curzi, redattore capo dell'Unità.

Straniero derubato per molti milioni

Due giovani, a bordo di uno scooter, hanno derubato, ieri alle ore 12.40, in piazza dei Navigatori, con il solito sistema della gomma a terra, un turista venezuelano, il prof. Donna Amore. Ascolta Rodriguez, di 56 anni, I due, avvicinati all'auto del professore, hanno allungato una mano all'interno impadronendosi fulmineamente di una borsa di pelle che si trovava sul sedile, contenente, fra l'altro, il passaporto della moglie Mercedes, una polizza di assicurazione, travellers cheques per un importo di 16.000 dollari (pari a dieci milioni), gioielli per un valore di 3 milioni. Poi si sono dati alla fuga.

Gomma a terra: via dollari e gioielli

Ignoti ladri hanno svaligiato l'altra notte una gioielleria di viale Parioli 56. Vi sono penetrati con una chiave falsa hanno completamente vuotato le bacheche, impadronendosi di preziosi per un valore di 5 milioni. Il furto è stato scoperto dal proprietario, Luigi Garra, ieri mattina alla riapertura.

Sulle strutture organizzative del Partito

Da domani un seminario alle Frattocchie

Collegio MANIERI

MEDIA - GIMNASIO - LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO ARTISTICO - ISTITUTO COMMERCIALE PER GEOMETRI

Metallurgici e chimici di nuovo in sciopero

Domani in corteo a Tivoli gli operai della Pirelli - Astensione compiuta dei cementieri e fornai - Alla Cdl riunione sindacale sui fitti

Dopo lo sciopero di 36 ore degli edili, conclusosi ieri, le lotte per il rinnovo dei contratti ripartono oggi con le categorie dei metalmeccanici e dei chimici. In tutte le aziende metalmeccaniche pubbliche e private, oggi i lavoratori ritarderanno di due ore l'inizio di ogni turno di lavoro. Domani l'agitazione si intensificherà con lo sciopero di 24 ore per tutto il settore. Gli scioperi di questi giorni coinvolgeranno naturalmente anche tutte le fabbriche che hanno già intrapreso una lotta articolata a livello aziendale.

CHIMICI - A partire da stamane fino a sabato i lavoratori delle aziende chimiche e farmaceutiche effettueranno una serie di scioperi articolati. A seconda dei tipi di produzione e dei cicli di lavorazione le astensioni saranno di 4 o 8 ore per turno e precisamente: 4 ore di sciopero verranno effettuate oggi e sabato dai lavoratori delle aziende chimiche e farmaceutiche a ciclo continuo; per le aziende di tipo manifatturiero in stile Camera del lavoro lo sciopero sarà continuativo e verrà attuato oggi e domani.

PIRELLI - Domani gli operai della Pirelli manifesteranno per le strade di Tivoli. Il corteo partirà nella mattinata dallo stabilimento di Villa Adriana e si concluderà in piazza Garibaldi. Intanto in questi giorni sono continuati nei due stabilimenti di Villa Adriana e di Torre Scazzata gli scioperi articolati di due ore per turno. Si sono apprese infine le cifre che hanno un primo consuntivo della lotta: a settembre gli operai di Villa Adriana hanno compiuto 68 ore di sciopero, quelli di Torre Scazzata 48.

CEMENTIERI - E' terminato ieri lo sciopero di 24 ore degli operai cementieri e dei fornai. Lo sciopero ha registrato un'adesione pressoché totale. Grandi assemblee si sono svolte a Civitavecchia e a Monterotondo.

PUBBLICI ESERCIZI - 15 mila lavoratori dei pubblici esercizi scenderanno in sciopero il 48 ore domani e dopodomani per il rinnovo del contratto di lavoro. Le trattative sono state rotte a causa di un atteggiamento intransigente della controparte padronale. I dipendenti dei caffè, bar, trattorie, ristoranti e pasticcerie, svolgeranno domani una manifestazione. Un corteo partirà da piazza Esedra e raggiungerà piazza G. Belli, dove hanno sede le associazioni padronali.

FISIOTERAPICI - Iniziano oggi uno sciopero a tempo determinato i dipendenti degli Istituti fisioterapici ospedalieri, per protestare contro la mancata approvazione alla Camera della delibera relativa alla concessione dell'indennità di rischio a tutto il personale. Stamane gli scioperanti si recheranno in corteo a Montecitorio. La delibera che consentirebbe una parificazione del trattamento economico e normativo con quello goduto dal personale degli Ospedali, doveva essere discussa ed approvata dalla Commissione tutela della Camera. C.d.L. - Stasera, alle 17.30, nel salone della Camera del lavoro in via Buonarroti 51 si terrà una riunione delle segreterie dei sindacati provinciali e della Camera del lavoro comunale per definire le iniziative e l'impegno delle organizzazioni contro il caro-fitti.

La campagna per la stampa

Da stasera la Festa a Monteverde V. Le altre manifestazioni in programma

Programma intenso, anche questa settimana, per le feste dell'Unità. A Monteverde Vecchio il Festival della stampa comunista prenderà l'avvio stasera con un dibattito sulla crisi che attraversa il paese e le proposte dei comunisti. Introdurrà il convegno Dama. La festa si concluderà domenica. Alla sezione Aurelia, dove la festa si protrarrà sabato e domenica, decine e decine di compagni di tutta la circoscrizione sono al lavoro per allestire numerosi pannelli che illustreranno l'impegno dei comunisti per la soluzione dei principali problemi del momento. Nel programma delle manifestazioni è previsto anche un dibattito sulla RAI-TV con la partecipazione di registi, attori, tecnici e dipendenti dell'ente.

Alla sezione «Mario Alicata» numerose sono le iniziative che si articoleranno durante il festival: proiezione di film e documentari politici, gare sportive, spettacoli d'arte varia. A Tivoli l'interesse della festa sarà centrato sulle lotte operaie condotte nelle fabbriche della zona: CIL, Felsa Cesaroni, Pirelli ecc. A fianco di queste iniziative ci saranno naturalmente manifestazioni culturali, sportive e ricreative. Alla festa di Tivoli si preannuncia una massiccia partecipazione di lavoratori e comunisti di tutti i comuni della zona. E' il quadro generale delle feste di domenica con gli oratori: Aurelia con Renzo Trivelli; «Mario Alicata» con Petroselli; Tivoli, Cidi; Gariboldi G. Rerbin guer; Monteverde, Manfichi; Vicovaro, Velletri; P. S. Giovanni, Perna; Villanova, Cesaroni; Nomentana (Casale Rocchi), M. Mancini; S. Basilio, Rinaldi; Gregna, M. Prasca; Villa Adriana, Della Seta; Finciochi, Freguzzini; Falcognane, Colaiacomo.

COMUNICATO SCOLASTICO

Si comunica che gli alunni respinti possono recuperare l'anno scolastico presso l'Istituto Favallo, autorizzato dalla Pubblica Istruzione nelle due sedi di Via Fabio Massimo, 72, telefono 352.967 e di Via Torrevacchia, 147, tel. 33.79.656. Corsi diurni e serali per ogni ordine e grado di scuola. Diplomati di stenodattilografia. Corsi di lingua inglese - Insegnanti madre lingua.

Ippodromo TOR DI VALLE

Via del Mare Km. 9,300
Sabato 4 ottobre - Ore 14,30
DERBY del Trotto
L. 55.000.000
Ingresso Tribuna principale L. 1.000
» » secondaria L. 500

Istituti Parificati COPERNICO

MEDIA - GIMNASIO - LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO ARTISTICO - ISTITUTO COMMERCIALE PER GEOMETRI
Collegio MANIERI
CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI
ROMA - Via Faleria, 21 - Tel. 778.022
Piazza Vittorio Emanuele, 107 Tel. 833.961
Corsi superiori di studi amministrativi e di relazioni pubbliche
Istituto artistico di mosaico e di arredamento

Protesta collettiva contro la censura all'«Urlo»

UN SORSO IN FRETTA E FURIA



Continuano a ritmo assai sostenuto, al Teatro dei Vittorini, le prove per la seconda puntata di «Canzonissima». Ecco le Kessler, in costume da scena, durante una delle rapidissime puntellate al bar: appena qualche minuto di riposo e poi subito sotto la luce dei riflettori

Il nuovo film di Tinto Brass, «L'urlo», è stato bocciato dalla censura. Il giovane regista veneziano ha già subito altre volte i rigori della repressione: la sua «opera prima», in capo al mondo, fu nel 1963 al centro di un caso clamoroso: vietata anche in seconda istanza, poté circolare solo in grave ritardo e col titolo cambiato in «Chi lavora è perduto». Lo scorso anno, è stata la volta di «Nerosubiano», sblocato poi in appello. Ora tocca all'«Urlo», cui la Commissione di censura rimprovera di «costituire offesa alla morale e al buon costume come normalmente intesi nell'attuale momento storico».

Il regista, gli attori, i collaboratori tecnici e artistici dell'«Urlo» affermano, in una dichiarazione comune, che «questa motivazione non corrisponde a verità, ma è la copertura formale di un atto di pura e semplice repressione ideologica».

«Ammettiamo — proseguono i firmatari della protesta — che il nostro film possa non piacere a certe autorità: è pacifico anche che non piaccia a certo pubblico... ma neghiamo che — alla luce delle vigenti leggi — possa essere proibita, per principio, la circolazione».

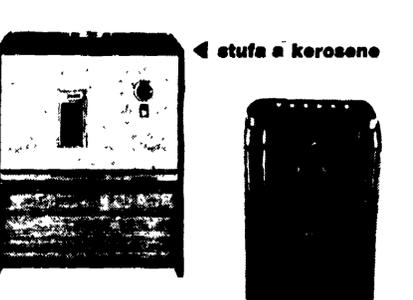
«Nel film — si dice più di tre — non c'è nessuna offesa alla morale e al buon costume: c'è semplicemente il rifiuto di una morale e di un costume, «buono» e cattivo che sia, i quali hanno «no» rendono lo «attuale momento storico» un'epoca di santità e violenza, di intolleranza e sopraffazione, di alienazione e disumanizzazione, di gretto materialismo consumistico senza ideali, senza speranze, senza vitalità creativa».

La dichiarazione è sottoscritta, tra gli altri, dai protagonisti dell'«Urlo», Luigi Pionetti e Tina Aumont.

La bocciatura dell'ultimo fatica cinematografica di Tinto Brass s'inscrive, come un episodio particolarmente allarmante, ma tutt'altro che isolato, nella recrudescenza di tutte le forme possibili di censura e supercensura: da quella «amministrativa» all'altra che è esercitata da magistrati significativamente sensibili alle suggestioni dell'ideologia del potere. Decine di pellicole risultano essere state respinte in prima istanza, e sono ora in attesa del giudizio di appello. Per alcune, è stata già emessa la sentenza di proibizione definitiva: tra queste è anche il più recente lavoro del veneziano Tinto Brass, «L'urlo». L'uccisione di Sister George (che in diversi paesi circola invece tranquillamente).

Torna in circolazione «L'isola delle svedesi»

scegliere la stufa più adatta alle mie esigenze?



posso con Zoppas

Zoppas in società

Confermato: lo Stabile è in alto mare

L'amministratore delegato del Teatro Stabile di Roma, Giovanni Giolizzo, ha sostanzialmente confermato in contratto il pubblico su contratto fra Strehler e lo Stabile. L'amministratore delegato tiene a dichiarare che «non esiste alcuna polemica tra il regista e lo Stabile», ma ammette le riserve fatte dal regista al momento dell'accettazione dell'incarico. Le richieste del nuovo direttore (conclusione dei lavori di restauro della Argentina, garanzia dei finanziamenti, nomina triennale, revisione dello statuto nella parte che riguarda le competenze dei direttori) vengono definite da Giolizzo tutte cose di carattere puramente giuridico e amministrativo. Il rappresentante capitolino ha notato, affettuoso, che se lo Stabile di Roma manca ancora di un cartellone, non ha ancora fatto alcun contratto con alcun attore, né ha definito giuridicamente il rapporto con Strehler, è perché la situazione è tuttora all'esame dei legali che rappresentano il Comune di Roma e il regista stesso.

Le richieste di Strehler, precisa Giolizzo, sono allo studio degli avvocati e dell'Ufficio legale del Comune, che stanno cercando di armonizzarle con il regolamento dell'Ente. Al fine di raggiungere l'accordo conclusivo, soltanto allora sarà possibile varare il cartellone e procedere all'ingaggio degli attori. Sta di fatto dunque, che allo inizio di ottobre e mentre la maggior parte degli altri teatri stabili e non stabili hanno già definita i loro programmi e sono a lavoro, a Roma è tutto in alto mare, e la stessa possibilità che lo Stabile svolga una normale attività nella prossima stagione sembra seriamente compromessa.

Sagra musicale umbra Bruckner non coglie la fortuna che gli passa vicino

Due film italiani al Festival di Locarno

Gli attori del «Malinteso» provano al Teatro dei Satiri

La stagione dei festival competitivi riconosciuti dalla FIAP si concluderà, come di consueto, con il Festival internazionale del film di Locarno giunto quest'anno alla sua ventiduesima edizione, che si aprirà domani sera. Al festival, riservato alle «opere prime» o «secondo» di registi di ogni paese, sono stati invitati a partecipare in concorso per l'Italia i lungometraggi «I due Kennedy» di Gianni Bisiach, e «Fuori campo» di Peter Del Monte, nonché il documentario «Stefano jr.» di Maurizio Poni.

Gianni Bisiach e Peter Del Monte, sono al loro debutto come autori di lungometraggi a soggetto; Maurizio Poni, viceversa, ha già vinto l'anno scorso la XXI edizione del Festival con i suoi «I visionari». Saranno inoltre presentati a Locarno, nell'ambito di una retrospettiva, i film di gloria di Serandrei e l'episodio diretto da Luchino Visconti in «Siamo donne».

Il 21 ottobre si inaugura all'Olimpico la stagione 1969-70 con l'Arte della Fuga di Bach eseguita dall'Orchestra di Mosca. Le Associazioni sono aperte presso la Segreteria Filarmónica i corsi di canto corale per bambini dai 6 ai 14 anni. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Accademia (372580).

Dopo Camus l'«inferno» di Sartre



Al Teatro dei Satiri, su una scena tutta grigia, Maria Teresa Bax, Mino Bellei, Mario Bussolino e Laura Rizzoli stanno mettendo a punto lo spettacolo che aprirà la stagione della Compagnia del Malinteso al suo secondo anno di attività. Dopo il malinteso di Camus (con il quale la Compagnia esordì nel 1968 e da cui ha poi, in seguito, tratto il nome) quest'anno — come il nostro giornale ha già annunciato — la scelta è caduta su Sartre. Del filosofo e scrittore francese la Compagnia metterà in scena «Porte chiuse» (ma è stato per esso ripristinato il titolo, più fedele all'originale, di «Porta chiusa») nella traduzione di Massimo Bontempelli: «Porte chiuse» sarà preceduto da «Intimità», una novella che fa parte del volume di racconti intitolato al più famoso di essi, «Il muro». La traduzione e l'adattamento teatrale — è questa la prima volta che «Intimità» viene portata sulle scene — è del regista dello spettacolo, Nello Rossati.

Festival dell'opera italiana in Svizzera

GINEVRA. 1. Dall'1 al 21 ottobre si svolgerà nel Palazzo di Beaulieu, a Losanna, il quindicesimo Festival dell'opera italiana. Il programma di questa edizione è stato illustrato ai critici musicali della Svizzera Romana dal direttore generale del Teatro Municipale di Losanna, Manuel Roth, presidente del sindaco della città. Il Festival dell'opera italiana presenterà, per complessive recite, la Lucia di Lammermoor, di Donizetti, Don Carlos di Verdi e, per la prima volta in Svizzera, Francesca da Rimini di Zandonati, in occasione del venticinquesimo anniversario della morte del compositore trentino. L'opera di Bologna, che si reca a Losanna per l'undicesima volta, presenterà lo spettacolo con il concorso di 26 artisti, musicisti e cantanti diretti dal maestro Oliviero De Fabritiis e da Paolo Peloso.

SCHERMI E RIBALTA

Le iscrizioni alla Scuola di Danza

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Danza del Teatro dell'Opera per l'anno 1969-70. Per essere ammessi gli aspiranti devono essere maschi non avere meno di nove anni e non più di quattordici; se femmine non meno di nove e non più di dodici alla data del 1° ottobre del corrente anno. Le domande devono essere presentate entro il 10 ottobre alla Direzione della scuola stessa, allegando i documenti di rito. (Per informazioni rivolgersi in via Orieri 3 tel. 771203).

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA Il 21 ottobre si inaugura all'Olimpico la stagione 1969-70 con l'Arte della Fuga di Bach eseguita dall'Orchestra di Mosca. Le Associazioni sono aperte presso la Segreteria Filarmónica i corsi di canto corale per bambini dai 6 ai 14 anni. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Accademia (372580).

TEATRI

B. 12 BOGO S. SPIRITO Sabato e domenica alle 17 la Cia D'Arte della Cia D'Arte presenta «Giocasta» 3 atti di Ignazio Micò. Prezzi familiari. CANTALE Alle 21 ultima recita «Il balletto di Roma» di F. Bartolomeo e Erivan. Concerto Bartolomeo-Petipa-Zappalini. Musica: Ferruccio Pagni. Eliseo Clakowsky, Bach. ELISEO Domani alle 21 la Cia del Teatro con «La dame de chez Maxim» regia Franco Enriquez. FILMSTUDIO 76 (Via Urd'Albergo) Alle 18.30-20.30-22.30 cinema espressionista tedesco: «M. di F. Lang con Peter Lorre. FURIO RING Alle 21 italiano, inglese, francese, tedesco: alle 22.30 solo italiano.

GLI ATTORI DEL «MALINTESO» PROVANO AL TEATRO DEI SATIRI

AMBERA GIOVINELLI (Tel. 720.2118) Il commissario Pepe (prima) con E. G. Casella. ALFIERI (Tel. 489.253) La prigione, con E. Wiener. AMERICA (Tel. 489.104) Il commissario Pepe (prima) con E. G. Casella. ANTEDEI (Tel. 287.897) Jerry, con J. Lewis. APPIO (Tel. 720.2118) Vedo nudo, con N. Manfredi. ARCHIMEDE (Tel. 720.2118) Nell'isola del Pacifico (original verbal).

VARIETA'

AMBERA GIOVINELLI (Tel. 720.2118) Il commissario Pepe (prima) con E. G. Casella. ALFIERI (Tel. 489.253) La prigione, con E. Wiener. AMERICA (Tel. 489.104) Il commissario Pepe (prima) con E. G. Casella. ANTEDEI (Tel. 287.897) Jerry, con J. Lewis. APPIO (Tel. 720.2118) Vedo nudo, con N. Manfredi. ARCHIMEDE (Tel. 720.2118) Nell'isola del Pacifico (original verbal).

CINEMA

ADRIANO (Tel. 383.133) Il commissario Pepe (prima) con E. G. Casella. ALFIERI (Tel. 489.253) La prigione, con E. Wiener. AMERICA (Tel. 489.104) Il commissario Pepe (prima) con E. G. Casella. ANTEDEI (Tel. 287.897) Jerry, con J. Lewis. APPIO (Tel. 720.2118) Vedo nudo, con N. Manfredi. ARCHIMEDE (Tel. 720.2118) Nell'isola del Pacifico (original verbal).

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 383.133) Il commissario Pepe (prima) con E. G. Casella. ALFIERI (Tel. 489.253) La prigione, con E. Wiener. AMERICA (Tel. 489.104) Il commissario Pepe (prima) con E. G. Casella. ANTEDEI (Tel. 287.897) Jerry, con J. Lewis. APPIO (Tel. 720.2118) Vedo nudo, con N. Manfredi. ARCHIMEDE (Tel. 720.2118) Nell'isola del Pacifico (original verbal).

Secondo visioni

ADRIANO (Tel. 383.133) Il commissario Pepe (prima) con E. G. Casella. ALFIERI (Tel. 489.253) La prigione, con E. Wiener. AMERICA (Tel. 489.104) Il commissario Pepe (prima) con E. G. Casella. ANTEDEI (Tel. 287.897) Jerry, con J. Lewis. APPIO (Tel. 720.2118) Vedo nudo, con N. Manfredi. ARCHIMEDE (Tel. 720.2118) Nell'isola del Pacifico (original verbal).

FILMSTUDIO 70

Via degli Orti d'Albergo, 1-c (Via Lungara) - tel. 690.664 ORE 18.30 - 20.30 - 22.30 Cinema espressionista tedesco M. (Il mostro di Dusseldorf) di FRITZ LANG (1908) con PETER LORRE

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 383.133) Il commissario Pepe (prima) con E. G. Casella. ALFIERI (Tel. 489.253) La prigione, con E. Wiener. AMERICA (Tel. 489.104) Il commissario Pepe (prima) con E. G. Casella. ANTEDEI (Tel. 287.897) Jerry, con J. Lewis. APPIO (Tel. 720.2118) Vedo nudo, con N. Manfredi. ARCHIMEDE (Tel. 720.2118) Nell'isola del Pacifico (original verbal).

ARENE

ADRIANO (Tel. 383.133) Il commissario Pepe (prima) con E. G. Casella. ALFIERI (Tel. 489.253) La prigione, con E. Wiener. AMERICA (Tel. 489.104) Il commissario Pepe (prima) con E. G. Casella. ANTEDEI (Tel. 287.897) Jerry, con J. Lewis. APPIO (Tel. 720.2118) Vedo nudo, con N. Manfredi. ARCHIMEDE (Tel. 720.2118) Nell'isola del Pacifico (original verbal).

ASCA ASSICURAZIONI

convenzioni organizzazioni democratiche con tariffe RC Auto eccezionali CERCA PRODUTTORI Roma - Provincia. Telefonare con ufficio 487.966 - 487.970



Musica

Aveva ragione Adorno

L'opera e le lasagne

Biglietto, concerto e pranzo a Roma - Un flauto tutto d'oro a una sfilata di modelli - Qualche considerazione sulle trovate del Festival internazionale e su alcune tournées all'estero

Che cosa succede di buono in campo musicale, doppi e tenziosi di contestare per lo meno la più sfacciatata routine? Quali innovazioni (modifiche sostanziali, riforme vere, nuove strutture) rimane tutto...

La risposta è negativa: niente di niente. Anzi - diremmo - le cose vanno anche peggio, perché sotto la maschera rinnovatrice, l'attività musicale...

Per esempio, la recente costituzione a Roma di una speciale agenzia che si occupa di...

Ma Milano si è aperta uno speciale Salone della musica proprio nel quartiere della...

In un clima d'evanescenza debbono anche collocarsi certe tournées non sappiamo quanto...

Ma oltre a questi poco, ecco che gli espositori vengono incontro anche con giocattoli musicali...

Erasmus Valente

Movimento operaio

Fortuna dell'opera dello storico inglese Edward P. Thompson ora tradotta in Italia

Rivoluzione industriale e classe operaia

Successo di pubblico e freddezza negli ambienti accademici - Una storia « pluridimensionale » - Come i contemporanei sentirono il processo storico reale - La coscienza di classe - Le ballate popolari, i romanzi di Dickens e di Charlotte Brontë e le inchieste parlamentari sulle quali si documentò Karl Marx

« Gli studenti non si limitano a leggere questo libro: alcuni lo comprano a tre ghinee e mezzo; il pericolo è che essi non leggano altro... »

Le preoccupazioni di J.D. Chambers, che ha assolto pienamente il suo compito di recensore sulla tradizionale rivista « History » - particolarmente indirizzata al mondo della scuola - notando solo i limiti del libro e definendo l'autore un fantasista ideologico falsificatore della storia...

Al successo di pubblico si è accompagnata un'accoglienza fredda o ironica negli ambienti accademici. Infatti il libro - che speriamo susciti da noi ricerche così attente sulle origini della classe operaia italiana - è stato criticato il metodo storico di Thompson per vanificare l'impostazione e i risultati della sua ricerca...

Il fenomeno della contestazione - egli ha detto - mentre denuncia uno stato di disagio assai diffuso e inquietante tra la gioventù di oggi, nello stesso tempo solleva problemi delicati e complessi nel campo pastorale...



1969: una manifestazione della Shop Assistant Union

La rivoluzione industriale e la nascita della classe operaia - una storia pluridimensionale - la coscienza di classe - le ballate popolari, i romanzi di Dickens e di Charlotte Brontë e le inchieste parlamentari sulle quali si documentò Karl Marx

Se è vero, come ha dimostrato Hobbes, che « l'industria e l'arte sono nate dalla necessità di sopravvivere », essa fu all'inizio numerica, debole; e un'accentuazione esagerata della novità della fabbrica contadina può indurre a una sottovalutazione della continuità delle tradizioni politiche e culturali nei generi delle comunità operaie...

Invece, per dimostrare come la classe operaia non fosse un mero attore passivo, ma che aveva una propria attività il 3 ottobre prossimo con una mostra intitolata: « Color Key: il bianco da zero stampato a colori ».

Rai-Tv

Controcannale

INTERROGATIVI SENZA RISPOSTA - Ancora una volta, nella quarta puntata di Verso la catastrofe, e forse ancor più marcatamente che nelle trasmissioni delle scorse settimane, abbiamo avvertito l'estrema povertà della analisi storica. Dalla rievocazione dei fatti - anche essa, per altro, molto sommaria - scaturiscono numerosi interrogativi: ma tutti, o quasi, sono rimasti senza risposta...

g. c.

Che cosa scrive alla madre il militare USA che ha assassinato tre donne

Simor direttore, le usso unito alla presenza, su rita gli del settimanale Cronaca il quale riporta una lettera che un soldato americano che si trova nel Vietnam meridionale ha scritto a una madre che vive a Richmond, nella Virginia, nella quale si legge: « Non so se sia possibile poter leggere ancora una volta una lettera che ho scritto alla madre: Dece zuegna la missina del soldato alla madre... »

DOMENICO MOSCONI (Firenze)

Programmi

Televisione 1°

- 19.00 ARRIVO DI SARAGAT A BELGRADO - Telecronaca diretta di Tito Stagno
19.20 COPIONE INGLESE - 19.30 IO COMPRO I COMPRI - Nuova rubrica dedicata ai prezzi e ai consumi...

Televisione 2°

- 21.00 TELEGIORNALE - 21.15 BADA COME PARLI - Prima trasmissione del nuovo quiz presentato da Enzo Tortora...

Radio

- NAZIONALE - GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6 Matutine musicale; 7, 10 Musica stop; 8, 30 Canzoni del mattino...

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Don. PIETRO MONACO

CHIRURGIA PLASTICA

ESTETICA

diffetti del viso e del corpo macchie e tumori della pelle DEPLANTAZIONE DEFINITIVA Dr. USAI Roma, v.le B. Dugesi 2 Appuntamento: 1.877.95

Il Papa parla del sesso e della contestazione

I fulmini di Paolo VI contro Freud e Marcuse

La Chiesa subisce oggi, forse come nei suoi tempi di massima, una pressione di « profanità », di « amoralità ». Lo ha affermato Paolo VI in un discorso pronunciato ieri durante la consueta udienza nella Basilica vaticana. La Chiesa proclama la sua vocazione alla santità - ha detto Paolo VI - e non si lascia sedurre dalle tentazioni del mondo, della carne e del diavolo...

modo distinta e obbligatoria ad uno stile di pensiero e di vita. Secondo il Papa la Chiesa subirebbe le mutazioni e le degradazioni del mondo « con uno zelo conformista e quasi avanguardista che non si può proiettare verso il futuro... »

LA «BOTTEGA DELL'IMMAGINE»

Il gruppo di sperimentazione visiva, attivo a Roma ormai da un anno, ha presentato la propria attività il 3 ottobre prossimo con una mostra intitolata: « Color Key: il bianco da zero stampato a colori ».

Si pensa al Galles e alla RDT

«Nazionale»: il 15 il primo raduno

Gli impegni internazionali (qualificazioni per CMA del Messico) per la nostra nazionale di calcio basata alle porte...

Dopo il «no» della Lega

Lazio: per Lorenzo rifatto il contratto

Sembra che in seno alla Lazio (e particolarmente contro l'allenatore Lorenzo) fosse scoppiata un'altra grana...

L'incontro sospeso al 30' della ripresa con i sardi in vantaggio per 3-0

Aggredito l'arbitro, espulsioni e tafferugli in Cagliari-Aris

Il giocatore greco Alexiadis ha dato il via agli incidenti, reagendo con violenza ad un fallo di Tomasini - Al richiamo dell'arbitro altri due giocatori greci lo hanno aggredito e ne è scaturita una zuffa generale...

Coppa delle Coppe: battuto l'ARDS (3-1)

La Roma pur vincendo ancora non convince

Due delle tre reti sono state messe a segno dal mediano Salvori - Di Peiro la terza rete

L'appello lanciato dai giovani antifascisti

Questo il testo dell'appello lanciato dalla gioventù antifascista cagliaritano, contro il regime dei colonnelli greci...

Coppa dei Campioni Fiorentina con fatica sull'Oesters (2-1)

OESTERS: Harberg, Lindberg, F.O. Bild, Blomquist, Bloom, Svensson, Bergstrand...

L'inter batte lo Sparta (1-0)

PRAGA, 1. - L'inter ha sconfitto per 1 a 0 lo Sparta di Praga...

Coppa dei Campioni Napoli Metz

NAPOLI: Zoff, Monticello, Regaliani, Zurini, Vianello, Bianchi, Manes, Medvedev, Juliano, Barison, Improbato, Casali, (2° Trevisan).

Fabrizio vince a Rignano

RIGNANO SULL'ARNO. L'ex azzurro, Fabrizio Fabbrì della Piomese, Bottegone...

Cagliari, 1.

L'incontro Cagliari-Aris, valevole per il primo turno della Coppa delle Coppe...

Coppa dei Campioni

Queste le squadre qualificate per gli ottavi di finale della Coppa dei Campioni...

Coppa delle Coppe

Queste le squadre qualificate per gli ottavi di finale della Coppa delle Coppe...

Fabrizio vince a Rignano

RIGNANO SULL'ARNO. L'ex azzurro, Fabrizio Fabbrì della Piomese, Bottegone...



CAGLIARI - Il giocatore greco Sirooulos viene portato negli spogliatoi da carabinieri e agenti (Telefoto)

Europei di pallacanestro

L'Italia su Israele senza brillare (79-66)

ITALIA: Barilivera (6), Osola, Recalcati (14), Buvene (2), Mastri (19), Bergonzi (18), Zanatta (7), Meneghin (12), Brumatti (4), Blisson, Cosmelli (3), Iessi (4)...

Rosolen ad Anzio per distacco

L'azzurro Giuseppe Rosolen ha vinto per distacco la prima tappa del Giro delle Province del Lazio...

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 1. Una vittoria (79-66) che ha riempito le pressioni, una vittoria che non ha detto gran che per l'Italia...

Le decisioni della Lega

MILANO, 1. Il giudice sportivo della Lega nazionale in relazione alla partita di domenica scorsa...

Gli altri risultati

Nei altri incontri nel girone B le favorite URS e Jugoslavia hanno prevalso...

Due giornate di squalifica alla «Favorita» di Palermo

MILANO, 1. Il giudice sportivo della Lega nazionale in relazione alla partita di domenica scorsa...

ROMA: Ginulfi, Bet, Petrelli, Salvori, Cappelli, Santarini, Bertogna, Cappellini, Peiro, Capello, Cudova.

ARDIS: Kydd, McFoy, Crothera, Bell, Stewart, Nixon, Houghtrie, McEvoy, McTeer, Anderson, Welsh.

NOVITA' PER UOMO UNO STRAORDINARIO PRODOTTO CHE ELIMINA I CAPELLI GRIGI

La nuovissima RINOVA si risolve completamente il problema dei capelli grigi maschili.



Peiro

re Brown al posto di Anderson. Il gioco continua con una inusuale precedenza...

MAMME! per gli studi dei vostri figli scegliete la SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA del Collegio G. PASCOLI di Cesenatico

NEL N. 39 DI NOIDONNE

VIA GIANCARLO... E LA MORALE E' SALVA Da Genova e da Napoli, in esclusiva, le foto e la storia del bambino italiano espulso dalla Svizzera perché illegittimo

ORARIO NUOVO GRIPPAUDO

Nel quadro delle ottime relazioni esistenti fra i due paesi

Saragat oggi a Belgrado

Il capo dello Stato avrà colloqui con il Presidente Tito, mentre il ministro degli esteri Moro avrà incontri con Tepavac — La visita durerà cinque giorni — La stampa jugoslava attribuisce una grande importanza alla collaborazione fra i due Stati a regime diverso

rassegna internazionale

Al di là dei rapporti bilaterali

La visita che il Capo dello Stato italiano effettua a partire da oggi in Jugoslavia vuole rappresentare — ha detto il ministro degli Esteri Moro — il suggello di una situazione di pacifica e fruttuosa convivenza tra due paesi vicini che hanno sistemi politici diversi. E' esatto. Le relazioni tra Italia e Jugoslavia si sono andate sviluppando da modo tale che anche l'agenzia ufficiale jugoslava definisce esemplare, « l'Italia impegnata nel Patto atlantico e la Jugoslavia socialista e non allineata » scrive la *Tanjug* — offrono al mondo l'esempio di come devono essere i rapporti tra gli Stati e i popoli. Uno sguardo alle progressi commerciali, economico e culturale firmati nel corso di questi ultimi anni mostra che questi giudizi sono motivati e indica come si possa procedere sulla strada di un rapporto reciprocamente vantaggioso, basato sul mutuo rispetto, fino al punto da poter parlare di frontiere sperequamente comuniste. Come si fa sia da parte italiana che da parte jugoslava, l'esempio di una pacifica e fruttuosa convivenza. E' giusto e positivo a anche il fatto che lo si faccia al livello massimo: oggi attraverso la visita del Capo dello Stato italiano in Jugoslavia e domani attraverso una visita del Capo dello Stato jugoslavo in Italia.

Al tempo stesso ci sembra, tuttavia, che il discorso non possa e non debba fermarsi al passato e al presente ma che possa e debba investire, ormai, anche il futuro. E non solo per quel che concerne i rapporti strettamente bilaterali ma anche, e soprattutto, forse, per quel che Roma e Belgrado, assieme e attraverso iniziative parallele, possono e debbono fare, chiaramente indicata, del resto, dalla loro stessa posizione geografica. E' questa l'ottica che ha ispirato il ministro degli Esteri Moro quando ha parlato di dare l'avvio ad una più ampia collaborazione? Lo si vedrà in questi giorni a Belgrado. La nostra convinzione è che né l'Italia né la

Dal nostro corrispondente

BELGRADO, 1.

Il Presidente della Repubblica Italiana, Giuseppe Saragat, e il ministro degli Esteri Moro arriveranno domani in Jugoslavia per una visita ufficiale di cinque giorni. Come è noto durante la visita Saragat si incontrerà con il Presidente Tito, mentre Moro avrà conversazioni con il ministro degli Esteri jugoslavo Tepavac. Dopo una sosta a Belgrado di due giorni, la delegazione italiana visiterà la capitale della Repubblica croata, Zagabria, e poi la capitale della Repubblica slovena, Lubiana, da dove ripartirà per Roma. L'alleanza socialista ha oggi diffuso un manifesto in cui invita i cittadini jugoslavi a una stampa attenta alle manifestazioni in onore degli ospiti italiani.

E' questa la prima visita compiuta da un Presidente della Repubblica italiana in Jugoslavia dalla fine della guerra ad oggi. Gli incontri di Saragat e di Moro, secondo l'opinione sia jugoslava che italiana, rappresentano una nuova tappa nel rafforzamento delle relazioni esistenti tra i due paesi e si collocano in un quadro di sviluppo della reciproca collaborazione e in un clima di sincera e fruttuosa collaborazione sul piano culturale, economico e politico.

Questa atmosfera favorevole si è d'altronde riflessa nei commenti ampiamente positivi che in questi giorni vengono fatti da stampa jugoslava sulla visita e sullo stato attuale dei rapporti e altresì sulle concrete possibilità di sviluppo futuro. Va rilevato comunque che i rapporti hanno innanzitutto in comune ampi interessi economici sia sul piano dello scambio commerciale che su altri piani. Non a caso, infatti, negli ultimi mesi sono stati raggiunti notevoli risultati nella collaborazione tecnico-industriale tra ditte italiane e ditte jugoslave. Anche sul piano turistico gli scambi commerciali sono molto forti. L'interscambio tra i due paesi ha raggiunto negli ultimi tempi la cifra di trecento milioni di dollari, anche se la Jugoslavia continua a mancare di pagamenti da parte della Jugoslavia impedisce un ulteriore sviluppo. Questo deficit, che è conseguente ad alcuni vincoli che l'Italia è costretta a subire nell'ambito degli accordi comunitari (MEEC), risulta di 92 milioni di dollari per i primi sette mesi di quest'anno. Anche il fronte dei rapporti scientifici e culturali, come quelli sul piano della collaborazione tra organizzazioni sociali e politiche. Tutti questi fatti, secondo la stampa jugoslava, sono strumenti di arricchimento e di più larga comprensione e di reciproca conoscenza di sviluppo della collaborazione sulla base della parità con vantaggi di ambo le parti.

Gli ambienti politici e la stampa di Belgrado attribuiscono all'avvicinamento una grande importanza. La rivista *Politika* segnala che pubblicazioni ad esempio un lungo saggio sulla storia dei rapporti italo-jugoslavi; dal periodo garibaldino, alla lotta antiborghese degli slavofili, dei slavofili, come strumenti di arricchimento e di più larga comprensione e di reciproca conoscenza di sviluppo della collaborazione sulla base della parità con vantaggi di ambo le parti.

Gli ambienti politici e la stampa di Belgrado attribuiscono all'avvicinamento una grande importanza. La rivista *Politika* segnala che pubblicazioni ad esempio un lungo saggio sulla storia dei rapporti italo-jugoslavi; dal periodo garibaldino, alla lotta antiborghese degli slavofili, dei slavofili, come strumenti di arricchimento e di più larga comprensione e di reciproca conoscenza di sviluppo della collaborazione sulla base della parità con vantaggi di ambo le parti.

Allo scopo di sviluppare l'attività del lavoro di partito e di osservare i principi della struttura territoriale di partito è stato sciogliere i comitati universitari a Praga, Brno, Bratislava e Košice e decorare dal primo ottobre. Da oggi è altresì abolito l'istituto per le scienze politiche del Comitato centrale « per il fatto che questo ha consistemente mancato nella realizzazione della sua missione » non ha la necessaria autorità scientifica.

Alla vigilia del plenum del CC del Partito comunista slovacco, il plenum cittadino dell'organizzazione di partito di Bratislava ha adottato altri risolvimenti esonerando i compagni, presi — così è detto nel comunicato — « nell'interesse del rafforzamento dell'unità del partito e della sua capacità di agire ». Ne dà notizia la *CTK* aggiungendo che il plenum ha accettato le dimissioni di Milan Strhan da segretario responsabile e membro del Presidium, di Mikulas Fodor e Karol Minarik, questi ultimi entrambi vennero esonerati e sostituiti dai membri del Presidium Jan Janik, vice presidente del Consiglio nazionale slovacco è stato cooptato nel comitato cittadino ed eletto membro del Presidium e segretario responsabile.

A Praga si è riunito il CC del Fronte Nazionale ceco che ha ascoltato due relazioni, una del presidente Josef Korcak e una del vice primo ministro ceco Stanislav Adamc. E' stato reso noto che l'ufficio del PCC per i paesi cechi ha nominato una sua nuova rappresentanza in seno al Fronte Nazionale.

Infine da Ostrava si apprende che il mese di cultura socialista e Cerveny Kvas è stato sospeso dal Comitato nazionale regionale, perché « il suo contenuto non era conforme alle linee politiche tendenti alla normalizzazione della vita socialista ».

Franco Petrone
Saragat riceve Agnelli
Sivano Goruppi

Si delinea possibile la « piccola coalizione »

BONN: POSITIVO SVILUPPO DEI NEGOZIATI SPD-FDP

Ipotesi su un futuro governo presieduto da Brandt - Kiesinger considera ancora possibile agganciare i liberali

Nei servizi

BONN, 1.

Per ora, in campo socialdemocratico regna l'ottimismo: la strada per la formazione di un governo socialdemocratico-liberale sembra aperta, dopo l'incontro di ieri in cui le delegazioni della SPD e della FDP hanno esaminato i problemi della politica interna sui quali le posizioni delle due parti erano in sostanza meno vicine di quanto non lo siano quelle sulla politica estera. Delle questioni internazionali le due parti si sono occupate oggi e, come era scontato in partenza, l'accordo non è stato difficile: in questo campo gli interessi di campagna elettorale della SPD e della FDP avevano espresso tesi o coincidenti o assai vicine.

La evoluzione positiva del conto fra i due partiti induce già stamane diversi giornali a occuparsi della composizione del nuovo governo del quale Willy Brandt sarà cancelliere. I liberali andranno probabilmente i dicasteri degli Esteri (titolare Scheel) della Ricerca scientifica, della Giustizia e della Cooperazione economica. L'attuale capo del gruppo parlamentare socialdemocratico Helmut Schmidt dovrebbe assumere il ministero della Difesa e dell'Economia. Si afferma anche che i due partiti sarebbero d'accordo per ridurre il numero dei ministri: entrambi si sono espressi a favore di un governo di 18 ministri, contro il numero attuale di 21. Il numero di ministri dovrebbe essere ridotto a 18, con un ministro per dicastero e un ministro per il governo.



PRANZO DI LAVORO ALL'ONU

Continuano i lavori dell'Assemblea Generale dell'ONU. Ieri il segretario generale U Thant ha offerto un pranzo ai ministri degli Esteri dei vari paesi che partecipano ai lavori. Nella foto (da sinistra): il sovietico Gromyko, U Thant, il segretario di Stato americano Rogers, il ministro degli Esteri argentino, Juan Martin e il ministro degli Esteri cileno, Valdes, in cordiale colloquio.

Una nota sui colloqui Nixon - Meir

TASS: «STRETTA ALLEANZA» TRA GLI USA E TEL AVIV

Eban vanta l'appoggio americano alla tesi dei negoziati diretti - L'ultimo colloquio Gromiko-Rogers - I partigiani palestinesi attaccano altri villaggi fortificati

NEW YORK, 1. Nel loro terzo e ultimo colloquio, svoltosi ieri sera, il ministro degli Esteri sovietico, Gromiko, e il segretario di Stato americano, Rogers, hanno deciso che ulteriori consultazioni sul Medio Oriente si svolgeranno tra il 10 e il 15 ottobre a Mosca.

Gli USA ritirano gli aerei dalla base libica

Gomulka guida a Mosca una delegazione polacca

Cinque bombardamenti nel Sud Vietnam

MOSCA, 1. Una delegazione polacca di partito e di governo, diretta dal primo segretario del PUPP Wladislaw Gomulka e dal premier Jozef Cyrankiewicz, è giunta a Mosca oggi.

TEL AVIV, 1. Fonti israeliane hanno riferito oggi che i commandos palestinesi hanno compiuto nuovi attacchi sulla strada che collega due villaggi fortificati israeliani in prossimità del confine libanese e contro villaggi fortificati sulle alture di Golan, nel territorio siriano occupato, e in Cisgiordania. Gli attacchi sono stati condotti con mortai, razzi e armi automatiche.

Il quotidiano Al-Ahram riferisce oggi che gli Stati Uniti hanno ritirato tutti i loro aerei dalla base libica di Wheelus, in seguito ai recenti incidenti che hanno indotto il nuovo regime di Tripoli a stabilire il proprio controllo militare su di essa.

Il quotidiano Al-Ahram riferisce oggi che gli Stati Uniti hanno ritirato tutti i loro aerei dalla base libica di Wheelus, in seguito ai recenti incidenti che hanno indotto il nuovo regime di Tripoli a stabilire il proprio controllo militare su di essa.

SAIGON, 1. Nelle ultime 24 ore i bombardieri strategici B-52 hanno effettuato cinque bombardamenti a tappeto nel Vietnam del sud, sono state attaccate zone delle province di Phuoc Long, verso la frontiera cambogiana. I morti delle forze di liberazione hanno bersagliato stanotte tredici basi americane e dei fantocci.

CILE
Neruda candidato del PC alla presidenza

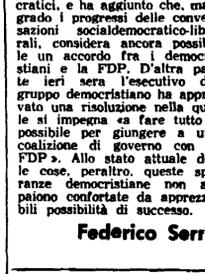


SANTIAGO DEL CILE, 1. Il Partito comunista cileno ha deciso di presentare il poeta Pablo Neruda quale suo candidato alle elezioni presidenziali del prossimo anno. Il PC è il secondo partito che designi formalmente il proprio candidato. La DC aveva già scelto il suo nella persona di Radomiro Tomic.

Morto a Budapest Istvan Szirmai

TELEGRAMMA DI CONDOLIANZE DEL PCI AL POSU

Federico Serra



MILANO, 1. Il segretario del partito operaio socialista ungherese, è morto lunedì scorso a Budapest in seguito ad un attacco cardiaco.

MOSCA, 1. L'incaricato d'affari cinese a Mosca, Ahn Ci-yuan, ha offerto oggi un ricevimento in occasione del ventennale della Repubblica popolare. Sono intervenuti, per l'URSS, il vice-ministro degli Esteri, Firubin, il vice ministro del Commercio Estero, Griscin, il generale Kolascnik, vice-capo dell'amministrazione politica dell'esercito e altri esponenti civili e militari.

BELGRADO, 1. Citando fonti informate di Mecca il quotidiano jugoslavo *Borba* riferisce oggi che i reparti delle forze armate sovietiche e cinesi si stanno ritirando dalle posizioni avanzate nelle controverse zone di frontiera al fine di impedire il verificarsi di nuovi incidenti.

DALLA 1ª PAGINA

Scuola

Ma si è fatto tutto il possibile? Non sembra. Il compagno Raichich, responsabile del settore scuola per il gruppo comunista della Camera, ha denunciato ieri il grave fatto che da tre mesi, malgrado le richieste dei comunisti, la commissione pubblica istruzione della Camera non si riunisce. Dice il compagno Raichich: « Prima la crisi del governo organizzò un centro di studio, ora il fatto che la Democrazia cristiana non vuole e non può, per i suoi giochi di corrente, rinovare la presidenza della commissione interpartitica di studio e di incarichi ministeriali da parte dell'onorevole Scaglia, ha impedito ed impedisce il regolare e sollecito funzionamento di un organismo legislativo che per la commissione istruzione che in questa situazione di crisi profonda dovrebbe lavorare a ritmo serrato sia per una serie di misure di emergenza che per l'attuazione di prospettive ». I comunisti non sono disposti a questi lunghi letargici che poi hanno come conseguenza periodi di lavoro conservatore di tipo « burocratico ». Si afferma anche che i due partiti sarebbero d'accordo per ridurre il numero dei ministri: entrambi si sono espressi a favore di un governo di 18 ministri, contro il numero attuale di 21. Il numero di ministri dovrebbe essere ridotto a 18, con un ministro per dicastero e un ministro per il governo.

Pechino

za pacifica. Abbiamo altresì reso chiaro il nostro intento di liberare Taiwan (Formosa). Noi lanciamo all'imperialismo americano e al social-imperialismo questo avvertimento: l'eroico popolo cinese suo nemico. Esortiamo il pensiero di Mao Tse-tun, sono inarrestabili. Se voi imporrtete una guerra al popolo cinese, noi formeremo un fronte all'ultimo contrattaccheremo e faremo delle immense estensioni del nostro territorio la vostra tomba ».

Lin Piao ha anche riaffermato l'appoggio della Cina al popolo vietnamita, ai popoli arabi aggrediti, alla guerriglia rivoluzionaria dei popoli nei cinque continenti.

Nella parte del discorso dedicata alla politica interna, Lin Piao ha esortato a « portare in alto lo stendardo della rivoluzione proletaria del IX Congresso ». « Noi — ha detto — dobbiamo sviluppare ancor di più il movimento di massa per lo studio e l'apprendimento di Mao, per realizzare ancor meglio la rivoluzione culturale ideologica. Noi dobbiamo prendere molto fermamente in mano la rivoluzione culturale, condurre in porto il concetto lotta-critica-riforma, proseguire fino in fondo la grande rivoluzione culturale proletaria, migliorare il nostro lavoro, dobbiamo applicare risolutamente il grande principio strategico del presidente Mao: prepararsi in presenza di una guerra, edificare il socialismo secondo i seguenti principi: spargere tutti i nostri sforzi, andare avanti, applicando i principi di quantità, rapidità e qualità ».

Terminato il discorso di Lin Piao, è cominciata la sfilata aperta da numerosi gruppi di operai che portavano immensi ritratti di Mao Tse-tun e cartelli con le parole d'ordine del PCC. Seguivano un gruppo di danzatori, un gruppo di primati tenti della rivoluzione e poi le bandiere rosse delle ventinove province, regioni autonome e municipalità dove sono stati costituiti comitati rivoluzionari durante la « rivoluzione culturale ». Quindi, carti allegoriche e delegazioni operaie e contadine, che esaltavano i successi conseguiti nell'educazione, quadri rivoluzionari, intellettuali, rappresentanze delle tre armi e gruppi sportivi benedite rosse.

La sfilata è durata due ore. Alla fine della cerimonia, fuochi d'artificio hanno composto nel cielo le scritte « Viva il presidente Mao » e « Viva il Partito comunista ».

Il segretario del partito operaio socialista ungherese, è morto lunedì scorso a Budapest in seguito ad un attacco cardiaco.

MILANO, 1. Il segretario del partito operaio socialista ungherese, è morto lunedì scorso a Budapest in seguito ad un attacco cardiaco.

MILANO, 1. Il segretario del partito operaio socialista ungherese, è morto lunedì scorso a Budapest in seguito ad un attacco cardiaco.

MILANO, 1. Il segretario del partito operaio socialista ungherese, è morto lunedì scorso a Budapest in seguito ad un attacco cardiaco.

MILANO, 1. Il segretario del partito operaio socialista ungherese, è morto lunedì scorso a Budapest in seguito ad un attacco cardiaco.

MILANO, 1. Il segretario del partito operaio socialista ungherese, è morto lunedì scorso a Budapest in seguito ad un attacco cardiaco.